

DECRETO 5 luglio 2019.

Modifiche al decreto 28 settembre 2015, n. 1625 "Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'art. 7, comma 5, del D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 191, sul documento recante "Criteri per le visite di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi dei centri di procreazione medicalmente assistita (PMA), di cui ai D.Lgs. n. 191/2007 e n. 16/2010 e per la formazione e la qualificazione dei valutatori addetti a tali verifiche".

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del Servizio sanitario nazionale";

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimo per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge 19 febbraio 2004, n. 40 "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita";

Visto il D.A. n. 641 del 17 aprile 2014, con il quale, tra l'altro, viene adottata la scheda progetto dal titolo "Individuazione organismo accreditante ed adeguamento del sistema di accreditamento istituzionale al documento TRAC" di cui alla linea progettuale 16.5 dell'Intesa Stato-Regioni del 20 febbraio 2014 rep. Atti 13/CSR;

Visto il D.D.G. 28 aprile 2015, n. 761, con il quale è stato approvato il piano esecutivo del Progetto "Individuazione organismo accreditante ed adeguamento del sistema di accreditamento istituzionale regionale al documento TRAC";

Visto il D.A. 28 settembre 2015, n. 1625 "Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 7, comma 5 del D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 191, sul documento recante "Criteri per le visite di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi dei centri di procreazione medicalmente assistita (PMA), di cui al D.Lgs. n. 191/2007 e n. 16/2010 e per la formazione e la qualificazione dei valutatori addetti a tali verifiche";

Vista la deliberazione del Centro nazionale trapianti n. 1 del 23 febbraio 2017 "Decreto recante attuazione dell'art. 1, comma 2, D.M. 31 luglio 2015: "Elenco nazionale dei valutatori addetti alle visite di verifica dei centri di PMA";

Visto il D.A. 3 ottobre 2017, n. 1905: "Definizione dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici per l'autorizzazione e l'accREDITamento all'impiego di tecniche di Procreazione medicalmente assistita e definizione dei tempi per l'adeguamento da parte delle strutture. Modalità di svolgimento delle verifiche per l'autorizzazione e l'accREDITamento all'impiego di tecniche di Procreazione medicalmente assistita";

Visto il D.D.G. 13 ottobre 2017, n. 1991 "Costituzione dell'Elenco regionale dei valutatori addetti alle verifiche per l'autorizzazione e l'accREDITamento all'impiego di tecniche di procreazione medicalmente assistita nella Regione siciliana";

Considerato che l'art. 4 del D.A. 28 settembre 2015, n. 1625 prevede che le verifiche finalizzate alla concessione dell'autorizzazione e dell'accREDITamento all'impiego di tecniche di procreazione medicalmente assistita siano svolte, nella Regione siciliana, da un gruppo di verifica composto da almeno un valutatore designato dal Centro nazionale trapianti e da almeno un valutatore regionale inserito nell'elenco nazionale dei valutatori;

Preso atto che il Centro nazionale trapianti, con nota prot. n. 1233/CNT 2019 del 3 giugno 2019, ha comunicato di poter assicurare l'attività di verifica con personale proprio esclusivamente per i Centri di III e II livello e per i Centri di I livello che effettuano crioconservazione;

Ritenuto, quindi, necessario dover procedere alla modifica del precitato art. 4 del D.A. 28 settembre 2015, n. 1625 per poter effettuare le verifiche di cui trattasi presso i Centri PMA di I livello dove non si effettua la crioconservazione;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni richiamate in premessa l'art. 4 del D.A. 28 settembre 2015, n. 1625 è così sostituito:

"Le verifiche finalizzate alla concessione o al rinnovo dell'autorizzazione e/o dell'accREDITamento all'impiego di tecniche di PMA dei Centri di II e III livello saranno svolte da un gruppo di verifica composto da almeno un valutatore designato dal Centro nazionale trapianti e da almeno un valutatore regionale inserito nell'elenco nazionale dei valutatori.

Le verifiche finalizzate alla concessione o al rinnovo dell'autorizzazione all'impiego di tecniche di PMA dei Centri di I livello saranno svolte da un gruppo di verifica composto da almeno un valutatore regionale inserito nell'elenco nazionale dei valutatori e da un valutatore regionale inserito nell'elenco regionale dei valutatori. Nei casi di particolare complessità, previa acquisizione della disponibilità del Centro nazionale trapianti, le verifiche presso i Centri di I livello potranno essere svolte con la partecipazione di un valutatore designato dal Centro nazionale trapianti.

Tutti i componenti del gruppo di verifica dovranno sottoscrivere una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi prima dello svolgimento della verifica".

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito *web* dell'Assessorato e sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per l'integrale pubblicazione ed entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione.

Palermo, 5 luglio 2019.

RAZZA

(2019.28.2136)102

DECRETO 8 luglio 2019.

Recepimento dell'Accordo Stato Regioni n. 128 del 7 luglio 2016 sulla durata e contenuti minimi dei percorsi formativi per responsabili e addetti dei servizi di prevenzione e protezione (ex art. 32 D.Lgs. n. 81/2008) - Linee guida sulle modalità di svolgimento nel territorio regionale dei corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - Indicazioni operative per le attività di verifica e con-

trollo sugli adempimenti formativi di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., agli specifici Accordi Stato-Regioni ed ai relativi decreti assessoriali e circolari esplicative dell'Assessorato della salute della Regione siciliana.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale del 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria ed in particolare l'art. 6 bis che disciplina i rapporti tra le Regioni, le Università e le strutture del Servizio sanitario regionale;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", aggiornato ed integrato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106, ed in particolare gli art. 34 comma 2, art. 37 commi 1, 2, 7 e 12, art. 98 e dell'Allegato XIV;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante: "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto il D.P.Reg.S. 5 dicembre 2009, n. 12 Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali";

Vista la circolare 10 maggio 2010, n. 1269 "Linee Guida per l'organizzazione dell'area della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito del Dipartimento di prevenzione delle Aziende sanitarie provinciali";

Visto l'Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 21 dicembre 2011 n. 223, sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione ai sensi dell'art. 34, commi 2 e 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;

Visto l'Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 21 dicembre 2011, n. 221, per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Visto l'Accordo Stato 22 febbraio 2012 n. 53/CSR-Individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori (art. 73, comma 5, D.Lgs. n. 81/2008);

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 25 luglio 2012, n. 153 "Adeguamento e linee applicative degli accordi ex articolo 34, comma 2, e 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il decreto interministeriale del 4 marzo 2013 dal titolo "Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare";

Visto il decreto interministeriale del 6 marzo 2013 "Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro individuati dalla Commissione consuntiva permanente per la salute e sicurezza su lavoro ai sensi dell'art. 6, comma 8, lett. m-bis) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.";

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 7 luglio 2016, n. 128 "Accordo finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi per i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione, ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni";

Considerata la grande importanza che negli ultimi anni il legislatore nazionale ha voluto dare alla formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, estendendo notevolmente l'obbligo formativo ed entrando nel dettaglio della definizione dei percorsi formativi stessi, con il coinvolgimento della Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Visto che la Regione siciliana negli ultimi anni è intervenuta più volte su questo tema, emanando provvedimenti atti a regolare l'attività formativa rivolta a specifiche figure della sicurezza, ed in particolare:

- con il decreto assessoriale n. 1619 dell'8 agosto 2012 "Recepimento degli Accordi Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, n. 221 e n. 223 del 25 luglio 2012", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 14 settembre 2012, parte I n. 39, sono state emanate le linee guida per l'organizzazione dei corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi e per lavoratori, dirigenti e preposti;

Considerato che l'elevato numero delle figure soggette a obbligo formativo deve richiedere un'attenzione particolare da parte dell'ente pubblico nella sua funzione di regolatore del sistema, anche attraverso lo strumento della vigilanza, al fine di contrastare sul territorio l'organizzazione di corsi erogati da soggetti formatori che propongono un'offerta formativa non rispondente alla normativa vigente;

Considerato che occorre garantire una formazione di qualità, efficiente ed efficace, in relazione al ruolo strategico che la stessa riveste per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Tenuto conto della relazione illustrativa sullo schema di proposta del presente decreto formulata dai funzionari incaricati di collaborare con l'Assessorato della salute per le attività di cui al M.O. 2.7 del P.R.P. 2014-2019;

Ritenuto necessario fornire indirizzi applicativi per una omogenea attività di vigilanza e controllo sulle attività formative di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., agli Accordi Stato-Regioni ed ai relativi decreti assessoriali, svolte a livello locale dagli organi di vigilanza preposti;

Decreta:

Art. 1

Di recepire l'Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 7 luglio 2016, n. 128 "Accordo finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi per i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione, ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni".

Art. 2

Di approvare le "Linee guida sulle modalità di svolgimento nel territorio regionale dei corsi di formazione in

materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”, Allegato A del presente decreto, di cui costituiscono parte integrante.

Art. 3

Di approvare le “Indicazioni operative per le attività di verifica e controllo sugli adempimenti formativi di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., agli specifici Accordi Stato-Regioni ed ai relativi decreti assessoriali e circolari esplicative dell’Assessorato della salute della Regione siciliana, Allegato B del presente decreto, di cui costituiscono parte integrante.

Il presente atto sostituisce:

a) le “Linee guida per l’organizzazione dei corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi e per lavoratori, dirigenti e preposti” allegate al decreto

assessoriale n. 1619 dell’8 agosto 2012 “Recepimento degli Accordi Stato - Regioni del 21 dicembre 2011 n. 221 e n. 223 e del 25 luglio 2012;

b) il decreto assessoriale n. 2509 del 30 dicembre 2013 “Istituzione dell’elenco regionale dei soggetti formatori e dell’elenco regionale degli organismi paritetici e degli enti bilaterali - Attuazione dei paragrafi 1.2 e 2.3 delle “Linee guida per l’organizzazione dei corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi e per lavoratori, dirigenti e preposti”, allegate al D.A. n. 1619 dell’8 agosto 2012”.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 8 luglio 2019.

RAZZA

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. COPIA NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

**LINEE GUIDA SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO NEL TERRITORIO
REGIONALE DEI CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO**

PREMESSA.....	
1. ELENCO REGIONALE DEI SOGGETTI FORMATORI	
2. ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI PARITETICI.....	
3. LA COMUNICAZIONE DI AVVIO CORSI.....	
4. LA COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DEI SOGGETTI FORMATORI ...	
5. MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO, VERIFICHE DI APPRENDIMENTO e CERTIFICAZIONE FINALE....	
6. LA FORMAZIONE E-LEARNING	
7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO NEL TERRITORIO REGIONALE	
7.1 CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER RESPONSABILI E ADDETTI DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	
7.2 CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DIRETTO DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO DEI COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
7.3 CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI, PREPOSTI E DIRIGENTI	
7.4 CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	
7.5 CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL MONTAGGIO, TRASFORMAZIONE E SMONTAGGIO PONTEGGI.....	
7.6 CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AI SISTEMI DI ACCESSO E POSIZIONAMENTO MEDIANTE FUNI	
7.7 CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER OPERATORI DI ATTREZZATURE DI LAVORO PER LE QUALI È RICHIESTA UNA SPECIFICA ABILITAZIONE	
7.8 CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER PREPOSTI E LAVORATORI ADDETTI ALLE ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E APPOSIZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE DESTINATA ALLE ATTIVITÀ LAVORATIVE CHE SI SVOLGONO IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE	

COPIA
NON

PREMESSA

Le Linee Guida, allegate al presente Decreto, di cui costituiscono parte integrante, intendono disciplinare nel territorio della Regione Siciliana le modalità di svolgimento dei corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dalla normativa vigente ed elencati nella successiva Tabella 1.1. al fine di garantire una formazione di qualità, efficiente ed efficace delle specifiche figure della sicurezza, in considerazione del ruolo strategico che la stessa riveste per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per quanto non specificamente trattato nel presente documento, si rimanda integralmente a quanto sancito nelle specifiche norme ed accordi di riferimento.

COPIA T.V.
NON V.

1. ELENCO REGIONALE DEI SOGGETTI FORMATORI

Ai sensi del presente Decreto è istituito l'“*Elenco Regionale dei Soggetti Formatori*” contenente i soggetti formatori abilitati all'erogazione dei corsi di formazione ed aggiornamento indicati nella successiva Tabella 1.1.

Per essere inseriti in questo Elenco i Soggetti Formatori dovranno seguire le procedure specificate nei paragrafi specifici.

Di questo Elenco, limitatamente ai corsi di formazione/aggiornamento per Datori di lavoro che svolgono le funzioni di RSPP e per Dirigenti, Preposti e Lavoratori, fanno automaticamente parte tutti i Soggetti Formatori attualmente inseriti nell'Elenco Regionale dei Soggetti Formatori di cui al D.A. 1619/2012 e s.m.i.

Tabella 1.1: Elenco dei corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro regolamentati nel territorio della Regione Siciliana

CORSI DI FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO	NORME DI RIFERIMENTO	CODICE CORSO
Responsabili e Addetti dei servizi di prevenzione e protezione.	art. 32 D.lgs. 81/2008 – Accordo Stato-Regioni n.128 del 7 luglio 2016	RSPP_ASPP
Datori di lavoro che svolgono le funzioni di RSPP.	art. 34 D.lgs. 81/2008 – Accordo Stato-Regioni n. 223/11 e s.m.i.	DL_RSPP
Dirigenti, Preposti e Lavoratori.	art. 37 D.lgs. 81/2008 Accordo Stato-Regioni n. 221/11 e s.m.i.	DIR PRE LAV
Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori.	art. 98 e Allegato XIV D.lgs. 81/2008 e s.m.i.	CSE_CSP
Addetti al montaggio, trasformazione e smontaggio ponteggi.	art. 136 e Allegato XXI D.lgs. 81/2008 e s.m.i.	ADD_PONT
Addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi.	art. 116 e Allegato XXI D.lgs. 81/2008 e s.m.i.	ADD_FUNI
Operatori di attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione.	art. 73, comma 5, D.lgs. 81/2008 - Accordo Stato-Regioni n.53 del 22 febbraio 2012	OPER_ATTR
Addetti alle attività di pianificazione, controllo e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.	art.161, comma 2-bis, D.Lgs. 81/2008 – Decreto Interministeriale 4 marzo 2013	ADD_STRAD

Ad ogni soggetto formatore verrà attribuito un **codice identificativo univoco** [Codice IDu], secondo le procedure di riportate nei paragrafi specifici. Tale codice, che sarà parte integrante degli attestati di formazione, come specificato al successivo capitolo 5, permetterà un immediato riconoscimento dell'attestato stesso.

COPIA
NON

Il “*Format Elenco Regionale dei Soggetti Formatori*” è riportato al punto 1 dell’**Allegato A. 1** del presente Decreto.

2. ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI PARITETICI

Il paragrafo 12.10 dell’Accordo Stato – Regioni n. 128 del 7 luglio 2016 recita: «*in coerenza con le previsioni di cui all’articolo 37, comma 12, del D.Lgs. n. 81/2008, i corsi di formazione per i lavoratori vanno realizzati previa richiesta di collaborazione agli organismi paritetici, così come definiti all’articolo 2, comma 1, lettera ee), del D.Lgs. 81/2008, ove esistenti sia nel territorio che nel settore nel quale opera l’azienda. In mancanza, il datore di lavoro procede alla pianificazione e realizzazione delle attività di formazione. Ove la richiesta riceva riscontro da parte dell’organismo paritetico, delle relative indicazioni occorre tener conto nella pianificazione e realizzazione delle attività di formazione, anche ove tale realizzazione non sia affidata agli organismi paritetici. Ove la richiesta di cui al precedente periodo non riceva riscontro dall’organismo paritetico entro quindici giorni dal suo invio, il datore di lavoro procede autonomamente alla pianificazione e realizzazione delle attività di formazione. Si rappresenta, inoltre che devono intendersi soppressi i riferimenti agli enti Bilaterali contenuti nel paragrafo “Collaborazione degli organismi paritetici alla formazione” dell’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento proposto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali recante «Adeguamento e linee applicative degli accordi ex articolo 34, comma 2 e 37, comma 2 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni» (Repertorio atti n. 153 /CSR del 25 luglio 2012)».*

Per quanto sopra, ai sensi del presente decreto, è istituito l’**Elenco Regionale degli Organismi Paritetici**.

Di questo Elenco fanno automaticamente parte tutti gli organismi paritetici attualmente inseriti nell’Elenco Regionale degli Organismi paritetici di cui al D.A. 1619/2012 e s.m.i.

Tale elenco è istituito al fine di agevolare i datori di lavoro nell’individuazione degli Organismi Paritetici ai quali dovranno rivolgersi per l’organizzazione dei corsi prevista dall’art. 37 del D.Lgs. 81/2008.

Gli Organismi Paritetici per essere legittimati devono possedere i requisiti previsti dall’Accordo Stato Regioni n.128 del 2016, nota al Punto 2, lettera l:

«*Le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori e gli organismi paritetici possono effettuare le attività formative e di aggiornamento direttamente o avvalendosi di strutture formative di loro diretta ed esclusiva emanazione. Queste ultime strutture devono essere accreditate secondo i modelli definiti dalle Regioni e Province autonome ai sensi dell’Intesa sancita in data 20 marzo 2008 e pubblicata sulla GURI del 23 gennaio 2009.*

*Considerato che l’articolo 2, comma 1, lettera ee) del d.lgs. n. 81/2008 definisce organismi paritetici gli “organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, [...]” si ritiene che il requisito principale che tali Organismi devono soddisfare sia la **rappresentatività**, in termini comparativi sul piano nazionale, delle associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro che la costituiscono, individuata attraverso una valutazione complessiva dei seguenti criteri:*

- 1. consistenza numerica degli associati delle singole OO.SS.;*
- 2. ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;*
- 3. partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti nazionali collettivi di lavoro (con esclusione dei casi di sottoscrizione per mera adesione);*
- 4. partecipazione alla trattazione delle controversie di lavoro.*

I suddetti criteri devono essere soddisfatti anche dalle associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori che decidono di effettuare le attività formative e di aggiornamento».

COPIA
NON

Al fine di essere inseriti nell'Elenco Regionale degli organismi paritetici e di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, gli organismi paritetici dovranno presentare all'Assessorato della Salute - DASOE specifica **istanza**, secondo lo schema di cui all' Allegato A. 4 "*Modello Istanza per l'inserimento nell'Elenco Regionale degli Organismi Paritetici*" del presente Decreto.

Il "*Format Elenco Regionale degli Organismi Paritetici*" è riportato al punto 2 dell'**Allegato A. 1** del presente Decreto.

3. LA COMUNICAZIONE DI AVVIO CORSI

I soggetti formatori, inseriti nell'Elenco Regionale dei soggetti formatori, di cui al capitolo 1 del presente Decreto, almeno 20 giorni prima dell'inizio del corso, trasmettono al Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.PP competenti per territorio, la **comunicazione di avvio corso**, come specificato nei capitoli successivi per ogni singolo corso di formazione/aggiornamento oggetto del presente decreto.

L'ASP, a seguito di detta comunicazione, potrà richiedere, ai fini di eventuali chiarimenti, integrazioni e/o modifiche ritenute necessarie. Decorsi 20 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvio corso, senza richieste da parte dell'ASP, il corso potrà essere avviato.

All'avvio del corso i soggetti formatori dovranno integrare la documentazione inviando, per via telematica, l'elenco definitivo dei partecipanti.

4. LA COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DEI SOGGETTI FORMATORI

Al fine dell'inserimento nell'"Elenco Regionale dei Soggetti Formatori", di cui al capitolo 1, è istituita la "**Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori**", di seguito anche denominata Commissione, collocata funzionalmente presso il DASOE dell'Assessorato della Salute.

In fase di prima applicazione del presente decreto per Commissione si intende la Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori già istituita ai sensi del paragrafo 1.4 del D.A. 1619/12.

La Commissione, esaminata la documentazione prevista dalle procedure specificate per ogni singolo corso di formazione/aggiornamento, entro 30 giorni rilascerà **parere di accoglimento** per l'inserimento *nell'Elenco Regionale dei soggetti formatori* o *nell'Elenco Regionale degli organismi paritetici*, oppure potrà richiedere eventuali integrazioni documentali.

Ogni variazione dei dati deve essere comunicata alla Commissione la quale verificherà periodicamente il mantenimento dei requisiti e aggiornerà i suddetti elenchi.

5. MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO, VERIFICHE DI APPRENDIMENTO E CERTIFICAZIONE FINALE

Le modalità di effettuazione dei corsi di formazione ed aggiornamento oggetto del presente decreto e delle verifiche dell'apprendimento, ove previste, devono essere svolte ai sensi del D.Lgs. 81/2008, degli Accordi Stato Regioni e delle normative regionali di riferimento.

I corsi devono essere tenuti da docenti in possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute del 6 marzo 2013.

Le verifiche dell'apprendimento, come meglio specificato nei paragrafi successivi, sono effettuate da una Commissione composta dal Responsabile del progetto formativo e da almeno un docente del corso. L'ASP territorialmente competente potrà partecipare alle suddette verifiche.

COPIA
NOTA

In merito ai corsi di formazione e aggiornamento organizzati in modalità e-learning, il soggetto formatore dovrà garantire, ai sensi dell'Allegato II dell'Accordo Stato Regioni n. 128 del 7 luglio 2016, la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning in grado di monitorare e di certificare anche le modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale realizzabili anche in modalità e-learning. Nel caso in cui il soggetto formatore sceglie di effettuare tali verifiche di apprendimento in presenza, le stesse saranno effettuate da una Commissione come sopra definita.

Detta commissione formula il proprio giudizio in termini di valutazione globale e redige un sintetico documento, composto da relativo verbale e da un elenco identificativo completo degli idonei.

Per ciascuno dei soggetti formati, che hanno superato le verifiche finali dei corsi di formazione, il soggetto formatore rilascia il relativo attestato, come meglio specificato nei paragrafi successivi. L'attestato deve contenere un **Codice Identificativo Attestato** [Codice IDA], costituito dal *codice identificativo univoco*, [Codice IDu], assegnato dalla Commissione al singolo soggetto formatore, seguito da un *codice progressivo numerico*, contenente informazioni relative all'anno in cui si svolge l'evento formativo, la numerazione progressiva degli attestati relativamente al corso di formazione organizzato.

Ad esempio ME_022/2017_0062/RSPP_ASPP è il codice progressivo univoco del quale ME_022 è il Codice IDu assegnato dalla Commissione, 2017 l'anno di riferimento, 0062 corrisponde al sessantaduesimo soggetto formato per il corso di formazione RSPP_ASPP organizzato dal Soggetto formatore nell'anno di riferimento.

In maniera del tutto analoga l'attestato di frequenza ai corsi di aggiornamento riporterà il codice identificativo come sopra specificato, corredato dalla lettera "A", indicante appunto "Aggiornamento".

Ad esempio CT_035/2018/0020/CSE_CSP/A è il codice progressivo univoco, del quale CT_035 è il Codice IDu assegnato dalla Commissione, 18 l'anno di riferimento, 0020 corrisponde al ventesimo soggetto formato per il corso di aggiornamento per COORDINATORE organizzato dal soggetto formatore nell'anno di riferimento.

La tabella seguente riporta il codice corso definito per ogni corso di formazione.

	CORSO	CODICE CORSO
1)	Responsabili e Addetti dei servizi di prevenzione e protezione	RSPP_ASPP
2)	Datori di lavoro che svolgono le funzioni di RSPP	DL_RSPP
3)	Dirigenti	DIR
4)	Preposti	PREP
5)	Lavoratori	LAV
6)	Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori	CSP_CSE
7)	Addetti al montaggio, trasformazione e smontaggio ponteggi	ADD_PONT
8)	Addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi	ADD_FUNI
9)	Operatori di attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione	OPER_ATTR
10)	Addetti alle attività di pianificazione, controllo e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare	ADD_STRAD

L'Allegato A. 3 del presente Decreto "Attestato di Frequenza" riporta il Fac-simile dell'Attestato di frequenza dei corsi di formazione/aggiornamento da utilizzare.

COPIA
NON

6. LA FORMAZIONE E-LEARNING

Ai sensi dell'Accordo Stato Regioni n.128 del 2016 si rappresenta che per i corsi in materia di salute e sicurezza la modalità e-learning è da ritenersi valida solo se espressamente prevista da norme e Accordi Stato-Regioni o dalla contrattazione collettiva, con le modalità disciplinate dai relativi Accordi e nel rispetto delle disposizioni di cui all'Allegato II "Requisiti e specifiche per lo svolgimento della formazione su salute e sicurezza in modalità e-learning" del suddetto Accordo.

Nella tabella seguente è riportato il riepilogo della regolamentazione dell'utilizzo della modalità e-Learning per i corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro.

PERCORSI FOROMATIVI	NORME DI RIFERIMENTO	EROGABILI IN MODALITA'E-LEARNING	
		CORSI DI FORMAZIONE BASE	CORSI DI AGGIORNAMENTO
RSPP e ASPP	art. 32 D.lgs. 81/2008 – Accordo Stato-Regioni n.128/16	Modulo A	Si
Datori di lavoro/RSPP	art. 34 D.lgs. 81/2008 – Accordo Stato-Regioni n. 223/11 e s.m.i.	Modulo 1 e 2	Si
Dirigenti	art. 37 D.lgs. 81/2008 e Accordo Stato-Regioni n. 221/11 e s.m.i.	Tutto il corso	Si
Preposti	art. 37 D.lgs. 81/2008 e Accordo Stato-Regioni n. 221/11 e s.m.i.	Solo da punto 1 a punto 5	Si
Lavoratori	art. 37 D.lgs. 81/2008 e Accordo Stato-Regioni n. 221/11 e s.m.i.	Formazione generale e specificata – Rischio Basso	Si
Coordinatore sicurezza	art. 98 e Allegato XIV D.lgs. 81/2008 e s.m.i.	Solo per Modulo Normativo e Giuridico	SI
Addetti al montaggio, trasformazione e smontaggio ponteggi	art. 136 e Allegato XXI D.lgs. 81/2008 e s.m.i.	NO	NO
Addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi	art. 116 e Allegato XXI D.lgs. 81/2008 e s.m.i.	NO	NO
Operatori di attrezzature	art. 73, comma 5, D.lgs. 81/2008 -Accordo Stato- Regioni n.53/2012	Formazione generale Moduli giuridico-normativi e tecnico	NO
Addetti alle attività di segnaletica stradale	art.161, comma 2-bis, D.Lgs. 81/2008 e D.I. 4 marzo 2013	NO	NO

COPIA
NON

7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO NEL TERRITORIO REGIONALE

Il presente capitolo descrive, per ogni corso di formazione/aggiornamento di cui alla tabella 1.1 del capitolo 1 del presente Decreto, le procedure e le modalità di svolgimento, come descritte nei paragrafi successivi.

7.1 CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER RESPONSABILI E ADDETTI DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il presente paragrafo individua le modalità di svolgimento dei corsi di formazione di cui all'Accordo Stato-Regioni n.128 del 7 luglio 2016 e s.m.i.

Per quanto non specificamente trattato nel presente paragrafo, si rimanda integralmente a quanto sancito nel suddetto Accordo.

7.1.1. Individuazione dei soggetti formatori

Ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n.128 del 7 luglio 2016 sono soggetti formatori dei corsi di formazione e dei corsi di aggiornamento per Responsabili e Addetti dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP/ASPP):

- a) le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, anche mediante le proprie strutture tecniche operanti nel settore della prevenzione (Aziende Sanitarie provinciali, etc.) e della formazione professionale di diretta emanazione regionale o provinciale;
- b) le Università;
- c) le scuole di dottorato aventi ad oggetto le tematiche del lavoro e della formazione;
- d) le istituzioni scolastiche nei confronti del personale scolastico e dei propri studenti;
- e) l'INAIL;
- f) il Corpo nazionale dei vigili del fuoco o i corpi provinciali dei vigili del fuoco per le Province autonome di Trento e Bolzano;
- g) l'amministrazione della Difesa;
- h) le amministrazioni statali e pubbliche di seguito elencate, limitatamente al personale della pubblica amministrazione sia esso allocato a livello centrale che dislocato a livello periferico:
 - Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
 - Ministero della salute;
 - Ministero dello sviluppo economico;
 - Ministero dell'interno: Dipartimento per gli affari interni e territoriali e Dipartimento della pubblica sicurezza;
- i) Formez;
- j) SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione);
- k) gli ordini e i collegi professionali;
- l) gli Enti di formazione accreditati in conformità al modello di accreditamento definito dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana con Decreto Presidenziale n. 25 del 01 ottobre 2015 "*Regolamento di attuazione dell'art.86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale*";

COPIA
NON

- m) le Associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e gli Organismi paritetici quali definiti all'art. 2, comma 1, lettera ee), del d.lgs. n. 81/2008 per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 51 del D.lgs. 81/2008, limitatamente allo specifico settore di riferimento, fatte salve le indicazioni riportate nella successiva Nota 1);
- n) i fondi interprofessionali di settore nel caso in cui, da statuto, si configurino come erogatori diretti di formazione;

Nota 1):

Le Associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori e gli Organismi paritetici possono effettuare le attività formative e di aggiornamento secondo quanto previsto dalla nota al punto 2, lettera l) dell'Accordo Stato – Regioni n. 128 del 7 luglio 2016 riportata nel precedente capitolo 2.

7.1.2. Procedure per l'inserimento nell'Elenco regionale dei soggetti formatori

I soggetti formatori di cui alle lettere da a) a k) del paragrafo 7.1.1 non necessitano di requisiti che debbano essere verificati dalla Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori e sono quindi inseriti nell'Elenco Regionale dei soggetti formatori, di cui al capitolo 1, su loro semplice comunicazione da inviare all'Assessorato della Salute DASOE - Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori, contenente indicazioni inerenti la sede legale, la tipologia di corso/i che si intendono erogare e la sede di svolgimento dei corsi se diversa da quella legale.

I soggetti formatori di cui alle lettere l), m) ed n) del paragrafo 7.1.1, al fine di essere inseriti nell'*Elenco Regionale dei soggetti formatori*, dovranno inviare specifica **istanza**, secondo lo schema di cui **all'Allegato A. 2** del presente Decreto "*Modello Istanza per l'inserimento nell'Elenco Regionale dei Soggetti Formatori*", all'Assessorato della Salute DASOE - Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori. Tali soggetti formatori vengono inseriti nell'Elenco regionale dei soggetti formatori a seguito di rilascio del parere positivo sul possesso dei requisiti da parte della Commissione.

7.1.3. Procedure per l'erogazione dei corsi di formazione e aggiornamento

I soggetti formatori almeno 20 giorni prima dell'inizio dei corsi trasmettono al Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.PP competenti per territorio, la **comunicazione di avvio corso** di cui all'**Allegato AC. 1** del presente Decreto, "*Modello di comunicazione avvio corso (formazione/aggiornamento) per responsabili e addetti dei servizi di prevenzione e protezione*".

L'ASP, a seguito di detta comunicazione, potrà richiedere, ai fini di eventuali chiarimenti, integrazioni e/o modifiche ritenute necessarie. Decorsi 20 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvio corso, senza richieste da parte dell'ASP, il corso potrà essere avviato.

7.1.4. Verifiche di apprendimento ed attestazioni

Le verifiche dell'apprendimento dei corsi di formazione ed aggiornamento di cui al presente paragrafo sono effettuate da una Commissione come definita al paragrafo 5 del presente decreto.

Ai partecipanti, che abbiano regolarmente frequentato e superato la verifica finale, verrà rilasciato un attestato di formazione contenente gli elementi minimi di cui al punto 11 Stato - Regioni n.128 del 7 luglio 2016 e s.m.i., secondo lo schema di cui all'**Allegato A. 3** del presente Decreto.

Il soggetto formatore, per ogni attestato rilasciato, attribuisce il **Codice Identificativo Attestato** [Codice IDA], come indicato nel precedente capitolo 6 del presente Decreto.

Il soggetto formatore provvede alla custodia/archiviazione, anche su supporti informatici, della documentazione "*Fascicolo del corso*". Tale documentazione deve essere conservata, presso il

COPIA
NON

soggetto formatore, per almeno 10 anni e deve contenere le indicazioni di cui al punto 11 Stato-Regioni n.128 del 7 luglio 2016 e s.m.i..

7.2 CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DIRETTO DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO DEI COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il presente paragrafo individua le nuove modalità di svolgimento nel territorio regionale dei corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione, di seguito corsi di formazione per DL/RSPP.

Il presente paragrafo modifica e sostituisce il capitolo 1 delle linee guida allegate al DA 1619/2012.

Per quanto non specificamente trattato nel presente paragrafo, si rimanda integralmente a quanto sancito nell'Accordo Stato-Regioni n.223 del 21 dicembre 2011 e s.m.i.

7.2.1. Individuazione dei soggetti formatori

Ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni del 21 dicembre 2011 n. 223 sono *soggetti formatori* dei corsi di formazione e dei corsi di aggiornamento per DL/RSPP:

1. le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano anche mediante le proprie strutture tecniche operanti nel settore della prevenzione (Aziende Sanitarie Provinciali, ecc.) e della formazione professionale;
2. le Università e le scuole di dottorato aventi ad oggetto le tematiche del lavoro e della formazione;
3. l'INAIL;
4. il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
5. la Scuola Superiore della pubblica amministrazione;
6. altre scuole superiori delle singole amministrazioni;
7. gli Ordini ed i Collegi professionali del settore di specifico riferimento;
8. le Associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori, fatte salve le indicazioni riportate nelle note 1 del paragrafo 7.1.1 del presente Decreto;
9. gli Organismi paritetici quali definiti all'art. 2, comma 1, lettera ee), del d.lgs. n. 81/2008 per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 51 del D.lgs. 81/2008, limitatamente allo specifico settore di riferimento, fatte salve le indicazioni riportate nella nota 1 del paragrafo 7.1.1 del presente Decreto;
10. i Fondi Interprofessionali di settore.

Ai sensi del paragrafo 1 lettera a) dell'Accordo Stato Regioni n.223/2011, così come modificato dal punto 12.8 dell'Accordo Stato Regioni n.128/2016, la Regione Siciliana può autorizzare o ricorrere ad **ulteriori soggetti** operanti nel settore della formazione professionale accreditati in conformità al modello di accreditamento definito dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana con Decreto Presidenziale n. 25 del 01 ottobre 2015 "Regolamento di attuazione dell'art.86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale".

Tali ulteriori soggetti formatori, al fine di essere inseriti nell'Elenco Regionale dei Soggetti Formatori, di cui al capitolo 1 del presente Decreto, dovranno seguire le procedure di cui al successivo paragrafo 7.2.2.

7.2.2. Procedure per l'inserimento nell'Elenco regionale dei soggetti formatori

COPIA
NON

I soggetti formatori di cui ai punti dal n. 1 al n. 7 del paragrafo 7.2.1 non necessitano di requisiti che debbano essere verificati dalla Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori e sono quindi inseriti nell'Elenco Regionale dei soggetti formatori, di cui al capitolo 1, su loro semplice comunicazione da inviare all'Assessorato della Salute DASOE - Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori, contenente indicazioni inerenti la sede legale, la tipologia di corso/i che si intendendo erogare e la sede di svolgimento dei corsi se diversa da quella legale.

I soggetti formatori di cui ai punti dal n. 8 al n. 10 del paragrafo 7.2.1, al fine di essere inseriti nell'*Elenco Regionale dei soggetti formatori*, dovranno inviare specifica **istanza**, secondo lo schema di cui all'**Allegato A. 2** del presente Decreto "*Modello Istanza per l'inserimento nell'Elenco Regionale dei Soggetti Formatori*", all'Assessorato della Salute DASOE - Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori. Tali soggetti formatori vengono inseriti nell'Elenco regionale dei soggetti formatori a seguito di rilascio del parere positivo sul possesso dei requisiti da parte della Commissione.

I soggetti sopra indicati ai punti dal n. 2 al n. 10, come previsto dal suddetto Accordo, possono altresì avvalersi di soggetti formatori esterni alla propria struttura. Tali soggetti devono essere accreditati in conformità al modello di accreditamento definito dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana con Decreto Presidenziale n. 25 del 01 ottobre 2015: "*Regolamento di attuazione dell'art.86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale*", come indicato nel precedente paragrafo, e devono rispettare le procedure per essere inseriti nell'"Elenco Regionale dei soggetti formatori", di cui al successivo paragrafo.

7.2.3. Procedure per l'erogazione dei corsi di formazione e aggiornamento

I soggetti formatori almeno 20 giorni prima dell'inizio dei corsi trasmettono al Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.PP competenti per territorio, la comunicazione di avvio corso di cui all'**Allegato AC 2** del presente decreto "*Modello di comunicazione avvio corso (formazione/aggiornamento) per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione*".

L'ASP, a seguito di detta comunicazione, potrà richiedere, ai fini di eventuali chiarimenti, integrazioni e/o modifiche ritenute necessarie. Decorso 20 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvio corso, senza richieste da parte dell'ASP, il corso potrà essere avviato.

7.2.4. Verifiche di apprendimento ed attestazioni

Le verifiche dell'apprendimento dei corsi di formazione ed aggiornamento di cui al presente paragrafo sono effettuate da una Commissione come definita al paragrafo 5 del presente decreto.

Ai partecipanti che abbiano regolarmente frequentato e superato la verifica finale verrà rilasciato un attestato di formazione contenente gli elementi minimi di cui al paragrafo 6 dell'Accordo Stato - Regioni del 21 dicembre 2011 n. 223, secondo lo schema di cui all'**Allegato A. 3** del presente Decreto.

Il soggetto formatore, per ogni attestato rilasciato, attribuisce il **Codice Identificativo Attestato** [Codice IDA], come indicato nel precedente capitolo 6 del presente Decreto.

COPIA
NON



7.3 CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI, PREPOSTI E DIRIGENTI

Il presente paragrafo individua le modalità di svolgimento nel territorio regionale dei corsi di formazione per dirigenti, preposti e lavoratori di cui all'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 e degli Accordi Stato-Regioni n.221 del 21 dicembre 2011, n.153 del 25 luglio 2012 e n.128 del 7 luglio 2016 e s.m.i.

Per quanto non specificamente trattato nel presente paragrafo, si rimanda integralmente a quanto sancito nelle suddette norme.

Si rappresenta che ai sensi della normativa vigente il datore di lavoro può organizzare i corsi di formazione per i propri lavoratori, preposti e dirigenti, a condizione che venga rispettato quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 e dagli Accordi Stato-Regioni n.221 del 21 dicembre 2011, n.153 del 25 luglio 2012 e n.128 del 7 luglio 2016 e s.m.i. Nell'ambito dell'organizzazione dei suddetti corsi il datore di lavoro può incaricare docenti formatori in possesso dei requisiti previsti dal Decreto interministeriale del 6 marzo 2013.

Soltanto nel caso in cui il datore di lavoro intenda avvalersi di soggetti formatori esterni per procedere all'effettuazione della formazione dei propri lavoratori, dirigenti e preposti, lo stesso dovrà rivolgersi a Soggetti formatori inseriti nell'“Elenco Regionale dei Soggetti Formatori” di cui al capitolo 1 del presente Decreto.

Tali Soggetti formatori dovranno trasmettere, almeno 20 giorni prima dell'inizio dei corsi, al Dipartimento di Prevenzione, delle AA.SS.PP competenti per territorio, la comunicazione di avvio corso di cui all'**Allegato AC 3** del presente Decreto “*Modello di comunicazione avvio corso (formazione/aggiornamento) per lavoratori, preposti e dirigenti*”.

L'ASP, a seguito di detta comunicazione, potrà richiedere, ai fini di eventuali chiarimenti, integrazioni e/o modifiche ritenute necessarie. Decorso 20 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvio corso, senza richieste da parte dell'ASP, il corso potrà essere avviato.

7.3.1. *Verifiche di apprendimento ed attestazioni*

Le verifiche dell'apprendimento dei corsi di formazione ed aggiornamento di cui al presente paragrafo, ove previste, sono effettuate da una Commissione interna composta dal Responsabile del progetto formativo e da almeno un docente del corso.

Ai partecipanti che abbiano regolarmente frequentato e superato la verifica finale, ove prevista, verrà rilasciato un attestato di formazione contenente gli elementi minimi di cui al paragrafo 7 dell'Accordo Stato - Regioni del 21 dicembre 2011 n. 221, secondo lo schema di cui all'Allegato A.3 del presente Decreto.

Il soggetto formatore, per ogni attestato rilasciato, attribuisce il **Codice Identificativo Attestato** [Codice IDA], come indicato nel precedente capitolo 6 del presente Decreto.

COPIA
NON

7.4 CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

La formazione e l'aggiornamento del Coordinatore per la progettazione e del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, di seguito CSP/CSE, sono disciplinati dall'articolo 98 e dall'Allegato XIV del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e dall'Accordo Stato – Regioni n. 128 del 7 luglio 2016.

Il presente paragrafo individua le modalità di svolgimento dei suddetti corsi nel territorio regionale. Per quanto non specificamente trattato nel presente paragrafo, si rimanda integralmente a quanto sancito dalla normativa vigente.

7.4.1. Individuazione Dei Soggetti Formatori

Sono soggetti formatori dei corsi di formazione e dei corsi di aggiornamento per CSP /CSE:

- a) Regioni e Province Autonome, mediante le strutture tecniche operanti nel settore della prevenzione e della formazione professionale di diretta emanazione regionale;
- b) INAIL;
- c) Università;
- d) Ordini e collegi professionali;
- e) Associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori, nel settore dei lavori edili e di ingegneria civile, fatte salve le indicazioni riportate nella nota 1 del paragrafo 7.1.1 del presente Decreto;
- f) Organismi paritetici istituiti nel settore dell'edilizia e le scuole edili costituite nell'ambito degli stessi organismi paritetici, fatte salve le indicazioni riportate nella nota 1 del paragrafo 7.1.1 del presente Decreto.

7.4.2. Procedure per l'inserimento nell'Elenco regionale dei soggetti formatori

I soggetti formatori di cui alle lettere a), b), c) e d) del paragrafo 7.4.1 non necessitano di requisiti che debbano essere verificati dalla Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori e sono quindi inseriti nell'Elenco Regionale dei soggetti formatori, di cui al capitolo 1, su loro semplice comunicazione da inviare all'Assessorato della Salute DASOE - Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori, contenente indicazioni inerenti la sede legale, la tipologia di corso/i che si intendono erogare e la sede di svolgimento dei corsi se diversa da quella legale.

I soggetti formatori di cui alle lettere di cui alle lettere e) ed f) del paragrafo 7.4.1, al fine di essere inseriti nell'*Elenco Regionale dei soggetti formatori*, dovranno inviare specifica **istanza**, secondo lo schema di cui all'**Allegato A.2** del presente Decreto "*Modello Istanza per l'inserimento nell'Elenco Regionale dei Soggetti Formatori*", all'Assessorato della Salute DASOE - Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori. Tali soggetti formatori vengono inseriti nell'Elenco regionale dei soggetti formatori a seguito di rilascio del parere positivo sul possesso dei requisiti da parte della Commissione.

7.4.3. Procedure per l'erogazione dei corsi di formazione e aggiornamento

I soggetti formatori almeno 20 giorni prima dell'inizio dei corsi trasmettono al Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.PP competenti per territorio, la **comunicazione di avvio corso** di cui di cui all'**Allegato AC 4**, del presente Decreto "*Modello di comunicazione avvio corso (formazione/aggiornamento) per coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori*".

COPIA
NON
VALIDA

L'ASP, a seguito di detta comunicazione, potrà richiedere, ai fini di eventuali chiarimenti, integrazioni e/o modifiche ritenute necessarie. Decorso 20 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvio corso, senza richieste da parte dell'ASP, il corso potrà essere avviato.

I requisiti minimi dei corsi di formazione e le durate dei percorsi formativi sono indicati nell'Allegato XIV del D.Lgs. 81/2008, al quale si fa riferimento.

7.4.4. Verifiche di apprendimento ed attestazioni

Le verifiche dell'apprendimento dei corsi di formazione ed aggiornamento di cui al presente paragrafo sono effettuate da una Commissione come definita al paragrafo 5 del presente decreto.

Ai partecipanti che abbiano regolarmente frequentato e superato la verifica finale, ove prevista, verrà rilasciato un attestato di formazione contenente gli elementi minimi di cui all'Allegato XIV del D.Lgs. 81/2008, secondo lo schema di cui all'**Allegato A. 3** del presente Decreto

Il soggetto formatore, per ogni attestato rilasciato, attribuisce il **Codice Identificativo Attestato** [Codice IDA], come indicato nel precedente capitolo 6 del presente Decreto.

Il soggetto formatore provvede alla custodia/archiviazione, anche su supporti informatici, della documentazione "*Fascicolo del corso*".

COPIA
NON

7.5 CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL MONTAGGIO, TRASFORMAZIONE E SMONTAGGIO PONTEGGI

Il presente paragrafo individua le modalità di svolgimento dei corsi di formazione per addetti al montaggio, trasformazione e smontaggio ponteggi (ex art. 136 comma 8 e allegato XXI D.Lgs. 81/2008).

Per quanto non specificamente trattato nel presente paragrafo, si rimanda integralmente a quanto sancito nella norma suddetta.

7.5.1. Individuazione Dei Soggetti Formatori

Sono soggetti formatori dei corsi di formazione e dei corsi di aggiornamento:

- a) Regioni e Province Autonome, mediante le strutture tecniche operanti nel settore della prevenzione, e/o mediante strutture della formazione professionale accreditate in conformità al modello di accreditamento definito dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana con Decreto Presidenziale n. 25 del 01 ottobre 2015: *"Regolamento di attuazione dell'art.86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale"*;
- b) Ministero del lavoro e delle politiche sociali, mediante il personale tecnico impegnato in attività del settore della sicurezza sul lavoro;
- c) INAIL;
- d) Associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori, nel settore dei lavori edili e di ingegneria civile fatte salve le indicazioni riportate nella nota 1 del paragrafo 7.1.1 del presente Decreto;
- e) Organismi paritetici istituiti nel settore dell'edilizia, fatte salve le indicazioni riportate nella nota 1 del paragrafo 7.1.1 del presente Decreto;
- f) Scuole edili.

Qualora i soggetti sopra indicati intendano avvalersi di soggetti formatori esterni alla propria struttura, questi ultimi dovranno essere accreditati in conformità al modello di accreditamento definito dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana con Decreto Presidenziale n. 25 del 01 ottobre 2015: *"Regolamento di attuazione dell'art.86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale ed essere inseriti nell'Elenco Regionale dei Soggetti Formatori di cui al capitolo 1 del presente Decreto"*.

7.5.2. Procedure per l'inserimento nell'Elenco regionale dei soggetti formatori

I soggetti formatori di cui alle lettere a), limitatamente alle strutture tecniche operanti nel settore della prevenzione, b), e c) del paragrafo 7.5.1 non necessitano di requisiti che debbano essere verificati dalla Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori e sono quindi inseriti nell'Elenco Regionale dei soggetti formatori, di cui al capitolo 1, su loro semplice comunicazione da inviare all'Assessorato della Salute DASOE - Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori, contenente indicazioni inerenti la sede legale, la tipologia di corso/i che si intendono erogare e la sede di svolgimento dei corsi se diversa da quella legale.

I soggetti formatori di cui alle lettere a), limitatamente alle strutture della formazione professionale accreditate in conformità al modello di accreditamento definito dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana con Decreto Presidenziale n. 25 del 01 ottobre 2015: *"Regolamento di attuazione dell'art.86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della"*

COPIA
NON

formazione professionale", d), e) ed f) del paragrafo 7.5.1, al fine di essere inseriti nell'*Elenco Regionale dei soggetti formatori*, dovranno inviare specifica **istanza**, secondo lo schema di cui all'**Allegato A. 2** del presente Decreto "*Modello Istanza per l'inserimento nell'Elenco Regionale dei Soggetti Formatori*", all'Assessorato della Salute DASOE - Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori. Tali soggetti formatori vengono inseriti nell'Elenco regionale dei soggetti formatori a seguito di rilascio del parere positivo sul possesso dei requisiti da parte della Commissione.

7.5.3. Procedure per l'erogazione dei corsi di formazione e aggiornamento

I soggetti formatori almeno 20 giorni prima dell'inizio dei corsi trasmettono al Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.PP competenti per territorio, la **comunicazione di avvio corso** di cui di cui all'**Allegato AC 5** del presente Decreto *Modello di comunicazione avvio corso (formazione/aggiornamento) per addetti al montaggio, trasformazione e smontaggio ponteggi*".

L'ASP, a seguito di detta comunicazione, potrà richiedere, ai fini di eventuali chiarimenti, integrazioni e/o modifiche ritenute necessarie. Decorsi 20 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvio corso, senza richieste da parte dell'ASP, il corso potrà essere avviato.

I requisiti minimi dei corsi di formazione e le durate dei percorsi formativi sono indicati nell'Allegato XXI del D.Lgs. 81/2008, al quale si fa riferimento.

7.5.4. Verifiche di apprendimento ed attestazioni

Le verifiche dell'apprendimento dei corsi di formazione ed aggiornamento di cui al presente paragrafo sono effettuate da una Commissione come definita al paragrafo 5 del presente decreto.

Ai partecipanti che abbiano regolarmente frequentato e superato la verifica finale, verrà rilasciato un attestato di formazione secondo le indicazioni riportate dall'Allegato XXI del D.Lgs. 81/2008.

Il soggetto formatore, per ogni attestato rilasciato, attribuisce il **Codice Identificativo Attestato** [Codice IDA], come indicato nel precedente capitolo 6 del presente Decreto.

COPIA
NON

7.6 CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AI SISTEMI DI ACCESSO E POSIZIONAMENTO MEDIANTE FUNI

Il presente paragrafo individua le modalità di svolgimento dei corsi di formazione di cui all'art. 116 comma 4 e all'Allegato XXI del D.Lgs. 81/2008

Per quanto non specificamente trattato nel presente paragrafo, si rimanda integralmente a quanto sancito nella norma suddetta.

7.6.1. Individuazione Dei Soggetti Formatori

Sono soggetti formatori dei corsi di formazione e dei corsi di aggiornamento:

- a) Regioni e Province Autonome, mediante le strutture tecniche operanti nel settore della prevenzione, e/o mediante strutture della formazione professionale accreditate in conformità al modello di accreditamento definito dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana con Decreto Presidenziale n. 25 del 01 ottobre 2015, "Regolamento di attuazione dell'art.86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale";
- b) Ministero dell'interno "Corpo dei VV. FF";
- c) Ministero del lavoro e delle politiche sociali, mediante il personale tecnico impegnato in attività del settore della sicurezza sul lavoro;
- d) INAIL;
- e) Collegio nazionale delle guide alpine di cui alla Legge 02/01/1989 n. 6 "Ordinamento della professione di guida alpina".
- f) Associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori, nel settore dei lavori edili e di ingegneria civile fatte salve le indicazioni riportate nelle nota 1 del paragrafo 7.1.1 del presente Decreto;
- g) Organismi paritetici istituiti nel settore dell'edilizia, fatte salve le indicazioni riportate nelle nota 1 del paragrafo 7.1.1 del presente Decreto.
- h) Scuole edili.

Qualora i soggetti sopra indicati intendano avvalersi di soggetti formatori esterni alla propria struttura, questi ultimi dovranno essere accreditati in conformità al modello di accreditamento definito dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana con Decreto Presidenziale n. 25 del 01 ottobre 2015: "Regolamento di attuazione dell'art.86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale" ed essere inseriti nell'Elenco Regionale dei Soggetti Formatori di cui al capitolo 1 del presente Decreto.

7.6.2. Procedure per l'inserimento nell'Elenco regionale dei soggetti formatori

I soggetti formatori di cui alle lettere da a) limitatamente alle strutture tecniche operanti nel settore della prevenzione, b), c), d) ed e) del paragrafo 7.6.1 non necessitano di requisiti che debbano essere verificati dalla Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori e sono quindi inseriti nell'Elenco Regionale dei soggetti formatori, di cui al capitolo 1, su loro semplice comunicazione da inviare all'Assessorato della Salute DASOE - Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori, contenente indicazioni inerenti la sede legale, la tipologia di corso/i che si intendono erogare e la sede di svolgimento dei corsi se diversa da quella legale.

COPIA
NON
VALIDA

I soggetti formatori di cui alle lettere f), g) ed h) del paragrafo 7.6.1, al fine di essere inseriti nell'*Elenco Regionale dei soggetti formatori*, dovranno inviare specifica **istanza**, secondo lo schema di cui all'**Allegato A.2** del presente Decreto "*Modello Istanza per l'inserimento nell'Elenco Regionale dei Soggetti Formatori*", all'Assessorato della Salute DASOE - Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori. Tali soggetti formatori vengono inseriti nell'Elenco regionale dei soggetti formatori a seguito di rilascio del parere positivo sul possesso dei requisiti da parte della Commissione.

7.6.3. Procedure per l'erogazione dei corsi di formazione e aggiornamento

I soggetti formatori almeno 20 giorni prima dell'inizio dei corsi trasmettono al Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.PP competenti per territorio, la **comunicazione di avvio corso** di cui all'**Allegato AC 6** del presente Decreto "*Modello di comunicazione avvio corso (formazione/aggiornamento) per addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi*".

L'ASP, a seguito di detta comunicazione, potrà richiedere, ai fini di eventuali chiarimenti, integrazioni e/o modifiche ritenute necessarie. Decorsi 20 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvio corso, senza richieste da parte dell'ASP, il corso potrà essere avviato.

I requisiti minimi dei corsi di formazione e le durate dei percorsi formativi sono indicati nell'Allegato XXI del D.Lgs. 81/2008, al quale si fa riferimento.

7.6.4. Verifiche di apprendimento ed attestazioni

Le verifiche dell'apprendimento dei corsi di formazione ed aggiornamento di cui al presente paragrafo sono effettuate da una Commissione come definita al paragrafo 5 del presente decreto.

Ai partecipanti che abbiano regolarmente frequentato e superato la verifica finale verrà rilasciato un attestato di formazione secondo le indicazioni riportate dall'Allegato XXI del D.Lgs. 81/2008.

Il soggetto formatore, per ogni attestato rilasciato, attribuisce il **Codice Identificativo Attestato** [Codice IDA], come indicato nel precedente capitolo 6 del presente Decreto.

COPIA
NON

7.7 CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER OPERATORI DI ATTREZZATURE DI LAVORO PER LE QUALI È RICHIESTA UNA SPECIFICA ABILITAZIONE

La formazione dei lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari e del datore di lavoro che ne fa uso è disciplinata dall'art. 73, comma 5, del D.lgs. 81/2008 nonché dall'Accordo Stato - Regioni del 22 febbraio 2012 n. 53 (di seguito ASR 53/2012).

Il presente paragrafo individua le modalità di svolgimento dei suddetti corsi nel territorio regionale. Per quanto non specificamente trattato nel presente paragrafo, si rimanda integralmente a quanto sancito nel suddetto Accordo.

7.7.1. Individuazione Dei Soggetti Formatori

Ai sensi dell'Accordo Stato- Regioni del 22 febbraio 2012 n. 53 sono soggetti formatori dei corsi di formazione e dei corsi di aggiornamento:

- a) le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, anche mediante le proprie strutture tecniche operanti nel settore della prevenzione (Aziende Sanitarie Locali);
- b) il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, mediante il personale tecnico impegnato in attività del settore della sicurezza sul lavoro;
- c) l'INAIL;
- d) gli ordini o collegi professionali cui afferiscono i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 98 del D.Lgs. 81/2008, nonché le associazioni di professionisti senza scopo di lucro, riconosciute dai rispettivi ordini o collegi professionali di cui sopra;
- e) le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori nel settore di impiego delle attrezzature di cui all'Accordo Stato- Regioni del 22 febbraio 2012 n. 53, anche tramite le loro società di servizi prevalentemente o totalmente partecipate, fatte salve le indicazioni riportate nelle note 1 del paragrafo 7.1.1 del presente Decreto;
- f) le aziende produttrici/distributrici/noleggiatrici/utilizzatrici (queste ultime limitatamente ai loro lavoratori) di attrezzature di cui all'Accordo n.53 del 2012, organizzate per la formazione e accreditate in conformità al modello di accreditamento definito dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana con Decreto Presidenziale n. 25 del 01 ottobre 2015: *“Regolamento di attuazione dell'art.86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale”*;
- g) i soggetti formatori con esperienza documentata, almeno triennale alla data di entrata in vigore dell'Accordo n.53 del 2012, nella formazione per le specifiche attrezzature oggetto dell'Accordo n.53 del 2012, accreditati in conformità al modello di accreditamento definito dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana con Decreto Presidenziale n. 25 del 01 ottobre 2015: *“Regolamento di attuazione dell'art.86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale”*;
- h) i soggetti formatori, con esperienza documentata di almeno sei anni nella formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, accreditati in conformità al modello di accreditamento definito dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana con Decreto Presidenziale n. 25 del 01 ottobre 2015: *“Regolamento di attuazione dell'art.86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.*

COPIA
NON

Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale”;

- i) gli organismi paritetici quali definiti all'articolo 2, comma 1, lettera ee), del D.lgs. 81/2008 e per lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 51 del D.Lgs. 81/2008, istituiti nel settore di impiego delle attrezzature oggetto della formazione, fatte salve le indicazioni riportate nella nota 1 del paragrafo 7.1.1 del presente Decreto;
- l) le scuole edili costituite nell'ambito degli organismi paritetici di cui alla lettera i).

I soggetti formatori devono comunque essere in possesso dei requisiti minimi previsti dall'allegato I dell'Accordo Stato- Regioni del 22 febbraio 2012 n. 53, ovvero:

Requisiti di natura generale

Idoneità dell'area e disponibilità delle attrezzature.

Per le *attività pratiche* devono essere disponibili:

- a) un'area opportunamente delimitata con assenza di impianti o strutture che possano interferire con l'attività pratica di addestramento e con caratteristiche geotecniche e morfologiche (consistenza del terreno, pendenze, avvallamenti, gradini, ecc.) tali da consentire, in sicurezza rispetto ad una valutazione globale dei rischi, l'effettuazione di tutte le manovre pratiche previste al punto "Valutazione" per ciascuna tipologia di attrezzatura (vedi allegato II e seguenti del citato Accordo);
- b) i carichi, gli ostacoli fissi e/o in movimento e gli apprestamenti che dovessero rendersi necessari per consentire l'effettuazione di tutte le manovre pratiche previste al punto "Valutazione" per ciascuna tipologia di attrezzatura (vedi allegato II e seguenti del citato Accordo);
- c) le attrezzature e gli accessori conformi alla tipologia per la quale viene rilasciata la categoria di abilitazione ed idonei (possibilità di intervento da parte dell'istruttore) all'attività di addestramento o equipaggiati con dispositivi aggiuntivi per l'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento e valutazione;
- d) i dispositivi di protezione individuale necessari per l'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento e valutazione. Essi dovranno essere presenti nelle taglie/misure idonee per l'effettivo utilizzo da parte dei partecipanti alle attività pratiche.

Qualora i soggetti sopra indicati intendano avvalersi di soggetti formatori esterni alla propria struttura, questi ultimi dovranno essere accreditati in conformità al modello di accreditamento definito dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana con Decreto Presidenziale n. 25 del 01 ottobre 2015: "*Regolamento di attuazione dell'art.86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale*" ed essere inseriti nell'Elenco Regionale dei Soggetti Formatori di cui al capitolo 1 del presente Decreto.

7.7.2. Procedure per l'inserimento nell'Elenco regionale dei soggetti formatori

I soggetti formatori di cui alle lettere a), b), c) e d) del paragrafo 7.7.1 non necessitano di requisiti che debbano essere verificati dalla Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori e sono quindi inseriti nell'Elenco Regionale dei soggetti formatori, di cui al capitolo 1, su loro semplice comunicazione da inviare all'Assessorato della Salute DASOE - Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori, contenente indicazioni inerenti la sede legale, la tipologia di corso/i che si intendono erogare e la sede di svolgimento dei corsi se diversa da quella legale.

I soggetti formatori di cui alle lettere e), f), g), h), i) ed l) del paragrafo 7.7.1, al fine di essere inseriti nell'*Elenco Regionale dei soggetti formatori*, dovranno inviare specifica **istanza**, secondo lo schema di cui all'**Allegato A.2** del presente Decreto "*Modello Istanza per l'inserimento nell'Elenco Regionale dei Soggetti Formatori*", all'Assessorato della Salute DASOE - Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori. Tali soggetti formatori vengono inseriti nell'Elenco regionale dei soggetti formatori a seguito di rilascio del parere positivo sul possesso dei requisiti da parte della Commissione.

7.7.3. Procedure per l'erogazione dei corsi di formazione e aggiornamento

I soggetti formatori almeno 20 giorni prima dell'inizio dei corsi, trasmettono al Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.PP competenti per territorio, la **comunicazione di avvio corso** di cui di cui **all'Allegato AC 7** del presente Decreto "*Modello di comunicazione avvio corso (formazione/aggiornamento) per operatori di attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione*"

L'ASP, a seguito di detta comunicazione, potrà richiedere, ai fini di eventuali chiarimenti, integrazioni e/o modifiche ritenute necessarie. Decorso 20 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvio corso, senza richieste da parte dell'ASP, il corso potrà essere avviato.

I requisiti minimi dei corsi di formazione e le durate dei percorsi formativi sono indicati nell'Accordo Stato- Regioni del 22 febbraio 2012 n. 53, al quale si fa riferimento.

7.7.4. Verifiche di apprendimento ed attestazioni

Le verifiche dell'apprendimento dei corsi di formazione ed aggiornamento di cui al presente paragrafo sono effettuate da una Commissione come definita al paragrafo 5 del presente decreto.

Ai partecipanti che abbiano regolarmente frequentato e superato la verifica finale verrà rilasciato un attestato di formazione secondo previsto dal punto 5 dell'Accordo Stato Regioni n. 53/2012.

Il soggetto formatore, per ogni attestato rilasciato, attribuisce il **Codice Identificativo Attestato** [Codice IDA], come indicato nel precedente capitolo 6 del presente Decreto.

COPIA
NON

7.8 CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER PREPOSTI E LAVORATORI ADDETTI ALLE ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E APPOSIZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE DESTINATA ALLE ATTIVITÀ LAVORATIVE CHE SI SVOLGONO IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE

La formazione per preposti e lavoratori addetti alle attività di pianificazione, controllo e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare è disciplinata dall'art. art.161, comma 2-bis del D.lgs. 81/2008 e dal Decreto Interministeriale del 22 gennaio 2019.

Il presente paragrafo individua le modalità di svolgimento dei suddetti corsi nel territorio regionale. Per quanto non specificamente trattato nel presente paragrafo, si rimanda integralmente a quanto sancito dalle suddette norme.

7.8.1. Individuazione Dei Soggetti Formatori

Sono soggetti formatori del corso di formazione e del corso di aggiornamento:

- a) le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, anche mediante le proprie strutture tecniche operanti nel settore della prevenzione (ad esempio, le aziende sanitarie locali) e della formazione professionale;
- b) il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, mediante il personale tecnico impegnato in attività del settore della sicurezza sul lavoro;
- c) l'INAIL;
- d) il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- e) il Ministero dell'interno (dipartimento pubblica sicurezza - servizio Polizia stradale, vigili del fuoco);
- f) gli enti proprietari e le società concessionarie di strade o autostrade;
- g) le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori, nel settore dei lavori edili e di ingegneria civile, fatte salve le indicazioni riportate nelle note 1 del paragrafo 7.1.1 del presente Decreto;
- h) gli organismi paritetici istituiti nel settore dell'edilizia e dei trasporti, fatte salve le indicazioni riportate nella nota 1 del paragrafo 7.1.1 del presente Decreto;
- i) le scuole edili;
- j) i soggetti formatori con esperienza documentata, almeno triennale alla data di entrata in vigore del presente decreto, nella formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro accreditati in conformità al modello di accreditamento Decreto Presidenziale n. 25 del 01 ottobre 2015.

Qualora i soggetti sopra indicati intendano avvalersi di soggetti formatori esterni alla propria struttura, questi ultimi dovranno essere accreditati in conformità al modello di accreditamento definito dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana con Decreto Presidenziale n. 25 del 01 ottobre 2015: "Regolamento di attuazione dell'art.86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accredito degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale".

7.8.2. Procedure per l'inserimento nell'Elenco regionale dei soggetti formatori

I soggetti formatori di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del paragrafo 7.8.1. non necessitano di requisiti che debbano essere verificati dalla Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori e sono quindi inseriti nell'Elenco Regionale dei soggetti formatori, di cui al capitolo 1, su loro semplice comunicazione da inviare all'Assessorato della Salute DASOE - Commissione per la

COPIA
NON

verifica dei requisiti dei soggetti formatori, contenente indicazioni inerenti la sede legale, la tipologia di corso/i che si intendono erogare e la sede di svolgimento dei corsi se diversa da quella legale.

I soggetti formatori di cui alle lettere g), h), i) ed j) del paragrafo 7.8.1, al fine di essere inseriti nell'*Elenco Regionale dei soggetti formatori*, dovranno inviare specifica **istanza**, secondo lo schema di cui all'**Allegato A. 2** del presente Decreto "*Modello Istanza per l'inserimento nell'Elenco Regionale dei Soggetti Formatori*", all'Assessorato della Salute DASOE - Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori. Tali soggetti formatori vengono inseriti nell'Elenco regionale dei soggetti formatori a seguito di rilascio del parere positivo sul possesso dei requisiti da parte della Commissione.

7.8.3. Procedure per l'erogazione dei corsi di formazione e aggiornamento

I soggetti formatori almeno 20 giorni prima dell'inizio dei corsi, trasmettono al Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.PP competenti per territorio, la **comunicazione di avvio corso** di cui di cui **all'Allegato AC 8** del presente Decreto "*Modello di comunicazione avvio corso (formazione/aggiornamento) per preposti e lavoratori addetti alle attività di pianificazione, controllo e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare*".

L'ASP, a seguito di detta comunicazione, potrà richiedere, ai fini di eventuali chiarimenti, integrazioni e/o modifiche ritenute necessarie. Decorsi 20 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvio corso, senza richieste da parte dell'ASP, il corso potrà essere avviato.

I requisiti minimi dei corsi di formazione e le durate dei percorsi formativi sono indicati nel Decreto Interministeriale del 22 gennaio 2019, al quale si fa riferimento.

7.8.4. Verifiche di apprendimento ed attestazioni

Le verifiche dell'apprendimento dei corsi di formazione ed aggiornamento di cui al presente paragrafo sono effettuate da una Commissione come definita al paragrafo 5 del presente decreto.

Ai partecipanti che abbiano regolarmente frequentato e superato la verifica finale, verrà rilasciato un attestato di formazione secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 22 gennaio 2019.

Il soggetto formatore, per ogni attestato rilasciato, attribuisce il **Codice Identificativo Attestato** [Codice IDA], come indicato nel precedente capitolo 6 del presente Decreto.

COPIA
NON

**INDICAZIONI OPERATIVE PER LE ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO SUGLI
ADEMPIMENTI FORMATIVI DI CUI AL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., AGLI SPECIFICI
ACCORDI STATO-REGIONI ED AI RELATIVI DECRETI ASSESSORIALI E
CIRCOLARI ESPLICATIVE DELL'ASSESSORATO ALLA SALUTE DELLA REGIONE
SICILIANA**

- PREMESSA.....
1. MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO
- 1.1 VERIFICHE EX-ANTE.....
- 1.2 VERIFICHE IN ITINERE
- 1.3 VERIFICHE EX POST
2. PRECISAZIONI FINALI.....

COP
N°

PREMESSA

La vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, così come definita dall'art. 13 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., comprende anche la vigilanza sugli obblighi connessi alla formazione delle varie figure previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., svolta secondo le previsioni del D.Lgs. 81/2008 e degli Accordi Stato-Regioni, dei relativi Decreti Assessoriali e Circolari esplicative dell'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana.

Gli accertamenti relativi alla formazione possono scaturire nel corso delle attività di istituto degli Organi di Vigilanza, ma possono anche essere richiesti dall'Autorità Giudiziaria, dalla Commissione Regionale per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori, o ancora su segnalazione di soggetti diversi.

Pertanto, scopo del presente decreto è quello di fornire indicazioni operative agli organi di vigilanza, territorialmente competenti, per le attività di verifica e controllo sugli adempimenti formativi di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., agli Accordi Stato-Regioni ed ai relativi Decreti Assessoriali e Circolari esplicative dell'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana.

1. MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO

Gli Organi di vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro provvedono a verificare la correttezza formale e sostanziale dei corsi di formazione previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., dagli specifici Accordi Stato-Regioni e dai relativi Decreti Assessoriali e Circolari esplicative dell'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana, organizzati nel territorio di competenza.

Tali attività di verifica e controllo potranno essere svolte in tre fasi differenti:

1. Verifiche ex-ante: attività effettuate prima dell'inizio dei corsi di formazione;
2. Verifiche in itinere: attività effettuate durante lo svolgimento dei corsi di formazione;
3. Verifiche ex-post: attività effettuate successivamente all'espletamento dei corsi di formazione.

1.1 VERIFICHE EX-ANTE

Tali verifiche vengono effettuate dagli organi di vigilanza sulla documentazione presentata dal soggetto formatore in fase di comunicazione di avvio corso.

Gli organi di vigilanza controllano la rispondenza formale dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale, relativamente al corso di formazione che i soggetti formatori intendono organizzare.

Per ogni comunicazione di avvio corso, l'organo di vigilanza territorialmente competente deve:

- 1) controllare che le informazioni riportate nella comunicazione di avvio corso siano corrispondenti a quelle riportate nell'Elenco Regionale dei Soggetti Formatori di cui al capitolo 1 dell'Allegato A del presente decreto;
- 2) verificare il possesso dei requisiti del Responsabile del progetto formativo e dei docenti;
- 3) verificare la correttezza e la corrispondenza di tutte le informazioni contenute nella comunicazione di Avvio corsi (per es. qualificazione dei docenti, date, programmi, ecc.).

Nel caso in cui le informazioni contenute nella comunicazione di avvio corso fossero differenti da quanto riportato nell'Elenco Regionale dei Soggetti Formatori o incomplete, l'organo di vigilanza comunica al soggetto formatore che il corso non potrà essere avviato pena la nullità dello stesso e richiede le relative integrazioni.

COPIA
NON



1.2 VERIFICHE IN ITINERE

Gli organi di vigilanza effettuano le verifiche in itinere nei confronti dei soggetti formatori tramite visite ispettive da effettuarsi durante lo svolgimento dei corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, presso le sedi di svolgimento dei corsi stessi.

Tali visite ispettive sono mirate a verificare la conformità o meno dei corsi di formazione organizzati, alle procedure previste dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., dagli specifici Accordi Stato-Regioni, dai Decreti e Circolari dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana e dal presente Decreto.

Nel caso in cui gli organi di vigilanza riscontrassero delle **non conformità** alle procedure previste dalla normativa nazionale e/o regionale vigente per l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, i suddetti interverranno adottando uno o più provvedimenti di seguito specificati:

- a) corso di formazione ancora non concluso e che presenti delle **irregolarità sanabili in tempi brevi** (es. docente non idoneo, informazioni contenute nella comunicazione di avvio corso incomplete, ecc.): viene adottato un motivato provvedimento dispositivo, ex art. 10 del D.P.R. 520/55, nei confronti del legale rappresentante del soggetto formatore, atto a far cessare il comportamento non conforme alle vigenti norme nazionali e/o regionali ed a ripristinare la rispondenza ai requisiti previsti prima della ripresa del corso. In caso di mancata ottemperanza alla disposizione (ex art. 11 D.Lgs. 758/94) impartita dall'organo di vigilanza, il corso verrà considerato nullo e si procederà alla comunicazione, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale territorialmente competente;
- b) corso di formazione **completato in maniera difforme** alle norme nazionali e/o regionali vigenti: il corso viene considerato nullo.

Viene, comunque, adottato un motivato provvedimento dispositivo, ex art. 10 del D.P.R. 520/55, nei confronti del legale rappresentante del soggetto formatore, atto a far cessare il comportamento non conforme alle suddette norme, in cui viene inoltre specificato che, essendo stato considerato il corso nullo, il destinatario delle disposizioni è tenuto ad informare i corsisti della nullità del corso stesso ed a dare riscontro delle relative comunicazioni all'organo di vigilanza ai fini della dovuta verifica di ottemperanza alla disposizione. In caso di mancata ottemperanza alla disposizione (ex art. 11 D.Lgs. 758/94) impartita dall'organo di vigilanza, si procederà alla comunicazione, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale territorialmente competente.

Inoltre, per tutti i casi sopracitati si porta a conoscenza del suddetto provvedimento il Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico - DASOE dell'Assessorato della Salute e la Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori, di cui al capitolo 4 Allegato A delle presenti Linee Guida.

La suddetta Commissione avvia le procedure per l'apertura di una indagine conoscitiva e provvede a sospendere temporaneamente il soggetto formatore dall'iscrizione nell'Elenco Regionale dei Soggetti Formatori di cui al capitolo 1 dell'Allegato A, fino alla verifica dell'adempimento alle disposizioni impartite dall'organo di vigilanza, ma comunque per un periodo non inferiore a 60 (sessanta) giorni, qualora fosse già inserito nell'elenco. Nel caso in cui il soggetto formatore avesse invece ancora in corso l'iter per l'accreditamento, la pratica verrà rigettata. In ogni caso il soggetto formatore ritenuto non idoneo all'erogazione dei corsi non potrà presentare istanza al DASOE per essere inserito nell'Elenco Regionale dei Soggetti Formatori prima di 180 giorni dalla data di accertamento dell'organo di vigilanza.

COPIA
NON

1.3 VERIFICHE EX POST

L'organo di vigilanza espleta l'attività di controllo ex-post in occasione delle istituzionali attività ispettive ma anche su richiesta dell'Autorità Giudiziaria, della Commissione Regionale per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori, o ancora su segnalazione di soggetti diversi.

a) Nel caso in cui l'organo di vigilanza, nel corso dell'attività ispettiva, riscontri che il soggetto formatore non era idoneo all'erogazione del/i corso/i oggetto della verifica, ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., specifici Accordi Stato-Regioni, Decreti e Circolari dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana e presente Decreto), ritendendo nullo il corso oggetto della verifica, emette i seguenti provvedimenti:

- 1) verbale di prescrizione per il destinatario dell'obbligo formativo secondo la normativa vigente nazionale e/o regionale (es. datore di lavoro, dirigente, ecc..) ai sensi del D.Lgs. 758/94;
- 2) motivato provvedimento dispositivo, ex art. 10 del D.P.R. 520/55, nei confronti del legale rappresentante del soggetto formatore, atto a far cessare il comportamento non conforme alle suddette norme, in cui viene inoltre specificato che, essendo stato considerato il corso nullo, il destinatario delle disposizioni è tenuto ad informare i corsisti della nullità del corso stesso ed a dare riscontro delle relative comunicazioni all'organo di vigilanza territorialmente competente, ai fini della dovuta verifica di ottemperanza alla disposizione. In caso di mancata ottemperanza alla disposizione (ex art. 11 D.Lgs. 758/94) impartita dall'organo di vigilanza, si procederà alla comunicazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale territorialmente competente;
- 3) comunicazione di notizia di reato, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale territorialmente competente, nei confronti del legale rappresentante del soggetto formatore, segnalando una o più delle seguenti ipotesi di reato: Truffa (art. 640 del Codice Penale), Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico (art. 483 del Codice Penale);
- 4) segnalazione alla Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori, per il tramite del DASOE dell'Assessorato della Salute, per i relativi provvedimenti. La suddetta Commissione avvia le procedure per l'apertura di una indagine conoscitiva. Nel caso in cui il soggetto formatore avesse invece ancora in corso l'iter per l'accreditamento, la pratica verrà rigettata. In ogni caso il soggetto formatore ritenuto non idoneo all'erogazione dei corsi non potrà presentare istanza al DASOE per essere inserito nell'Elenco Regionale dei Soggetti Formatori prima di 180 giorni dalla data di accertamento dell'organo di vigilanza.

b) Nel caso in cui l'organo di vigilanza, nel corso dell'attività ispettiva, riscontri che soltanto l'attestato del corso di formazione oggetto di verifica è redatto in maniera difforme rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente, oppure risulti incompleto, nonostante il soggetto formatore sia idoneo all'erogazione del corso, viene adottato un motivato provvedimento dispositivo, ex art. 10 del D.P.R. 520/55, nei confronti del legale rappresentante del soggetto formatore, atto a ripristinare le non conformità alla suddetta normativa.

2. PRECISAZIONI FINALI

Con successivo atto del Dirigente Generale del Dipartimento ASOE saranno emanate procedure per l'accertamento degli adempimenti formativi di cui al D.Lgs. 81/2008, agli Accordi Stato Regioni, alle norme regionali vigenti, nonché alle procedure previste dalle Linee Guida di cui all'Allegato A del presente decreto.

COPIA
NON

**ALLEGATO A. 1****FORMAT ELENCHI REGIONALI**

Al fine di disciplinare nel territorio regionale l'organizzazione dei corsi di formazione ed agevolare il datore di lavoro nella scelta dei Soggetti Formatori / Organismi Paritetici sono istituiti presso il Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico (DASOE) dell'Assessorato della Salute:

- 1) l' "Elenco Regionale dei Soggetti Formatori", il cui format è indicato al successivo paragrafo 1, contenente i soggetti formatori abilitati all'erogazione dei corsi di formazione ed aggiornamento di cui alla tabella 1.1 dell'Allegato A del presente Decreto;
- 2) l'Elenco Regionale degli Organismi Paritetici, di cui al successivo paragrafo 2, contenente gli Organismi Paritetici di cui al capitolo 4 dell'Allegato A del presente Decreto.

A.1.1. FORMAT ELENCO REGIONALE DEI SOGGETTI FORMATORI

L'Elenco riporta i soggetti formatori, così come previsto dal capitolo 1 Allegato A del presente Decreto, ed è pubblicato sul sito dell'Assessorato della salute.

Le informazioni, in ordine alfabetico, sono le seguenti:

[Denominazione]	Denominazione del soggetto formatore abilitato all'erogazione dei corsi di formazione ed aggiornamento indicati nella tabella 1.1 dell'Allegato A del presente Decreto.
[Codice Identificativo]	È il codice identificativo univoco per singolo soggetto formatore, come stabilito dal capitolo 6 dell'Allegato A del presente Decreto. Tale codice dovrà essere parte integrante degli attestati di formazione rilasciati dai soggetti formatori, come specificato dal suddetto capitolo.
[Indirizzo]	Indirizzo della sede legale o della sede operativa nella Regione Siciliana del soggetto formatore.
[Provincia e Comune]	Comune e Provincia della sede legale o della sede operativa nella Regione Siciliana del soggetto formatore.
[Data Inserimento]	È la data in cui la Commissione per la verifica dei soggetti formatori ha emesso parere di accoglimento dell'istanza.
[Data Aggiornamento]	È la data in cui la Commissione per la verifica dei soggetti formatori ha emesso parere di aggiornamento dell'istanza.
[Informazioni Dettagliate]	Sono le informazioni riportate nel Parere di accoglimento dell'istanza rilasciato dalla Commissione per la verifica dei soggetti formatori.
Corsi SLL	E' il dettaglio dei corsi di formazione/aggiornamento per i quali il soggetto formatore è abilitato all'erogazione

COPIA
NON

A.1.2. ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI PARITETICI

L'Elenco riporta gli Organismi paritetici, come previsto dal capitolo 2 Allegato A del presente Decreto, ed è pubblicato sul sito dell'Assessorato della salute.

Le informazioni, in ordine alfabetico, sono le seguenti:

[N.]	E' il numero progressivo con cui l'Organismo Paritetico (O.P.) è inserito nell'Elenco, correlato alla [Data Parere].
[Denominazione]	Denominazione dell'O.P.
[Data parere]	E' la data in cui la Commissione per la verifica dei soggetti formatori ha emesso parere di accoglimento/aggiornamento dell'istanza.
[Macrocategoria Ateco 2007]	Settore di riferimento in cui può operare l'O.P.
[Indirizzo]	Indirizzo della sede legale dell'O.P.
[Parti sociali]	Sono indicate le Associazioni datoriali e dei lavoratori che costituiscono l'O.P.
[Ambiti Territoriali]	Provincia di riferimento in cui opera l'O.P.

COPIA
NON

**ALLEGATO A. 2****MODELLO ISTANZA PER L'INSERIMENTO NELL'ELENCO REGIONALE DEI SOGGETTI FORMATORI**

(ai sensi del Decreto Assessorato Regionale della Salute n. del

*All'Assessorato della Salute
Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico
Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori
Via Mario Vaccaro n.5
90145 - Palermo*

Il sottoscritto

Nome _____ Cognome _____
Codice Fiscale _____ Nato/a _____
Prov. _____ il _____ Residente in _____
Cap. _____ Comune _____ Prov. _____

in qualità di Legale Rappresentante del _____

(Indicare la denominazione del Soggetto Formatore)

Con sede legale in

Via _____ N° _____
CAP _____ Città _____ PROV _____
Tel _____ Fax _____ e-mail _____
Partita IVA _____ Codice Fiscale _____
Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Indicazione della sede operativa nella Regione Siciliana, se diversa dalla sede legale:

Via _____ N° _____
CAP _____ PROV _____ Città _____
Tel _____ Fax _____ e-mail _____

CHIEDE

di essere inserito nell'“Elenco Regionale dei Soggetti Formatori”, di cui al capitolo 1 Allegato A del Decreto dell'Assessorato Regionale della Salute n. del, per l'erogazione dei seguenti corsi di formazione/aggiornamento:

(Contrassegnare la/e tipologia/e di corso/i)

- Responsabili e Addetti dei servizi di prevenzione e protezione (ex Accordo Stato-Regioni n.128 del 7 luglio 2016);
- Datori di lavoro RSPP (ex Accordo Stato-Regioni n.223 del 21 dicembre 2011 e s.m.i);
- Lavoratori (ex Accordo Stato-Regioni n.221 del 21 dicembre 2011 e s.m.i)⁽¹⁾;

⁽¹⁾ L'istanza è utilizzata esclusivamente dai Soggetti formatori esterni incaricati dal datore di lavoro per lo svolgimento della formazione e/o aggiornamento dei propri lavoratori, dirigenti e preposti (ai sensi del par. 7.3 del presente decreto).

COPIA
NOTA

- Preposti (ex Accordo Stato-Regioni n.221 del 21 dicembre 2011 e s.m.i)⁽¹⁾;
- Dirigenti (ex Accordo Stato-Regioni n.221 del 21 dicembre 2011 e s.m.i)⁽¹⁾;
- Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori (ex allegato XIV del D.lgs. 81/2008 e s.m.i);
- Addetti al montaggio, trasformazione e smontaggio ponteggi (ex art. 136 e Allegato XXI D.lgs. 81/2008 e s.m.i);
- Addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi (ex art. 116, e Allegato XXI D.lgs. 81/2008 e s.m.i);
- Operatori di attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione (ex Accordo Stato-Regioni n.53 del 22 febbraio 2012);
- Addetti alle attività di pianificazione, controllo e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare (ex art.161, comma 2-bis D.lgs. 81/2008 e Decreto Interministeriale 4 marzo 2013).

e a tal fine:

DICHIARA

A) Per gli Organismi paritetici che decidono di effettuare le attività formative e di aggiornamento (ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni n. 128 del 7 luglio 2016)

Di soddisfare la rappresentatività, in termini comparativi sul piano nazionale, delle associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro che li costituiscono, individuata attraverso valutazione complessiva dei seguenti criteri:

- consistenza numerica degli associati delle singole OO.SS.;
- ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;
- partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti nazionali collettivi di lavoro (con esclusione dei casi di sottoscrizione per mera adesione);
- partecipazione alla trattazione delle controversie di lavoro.

E a tal fine indica quale/i Associazione/i li costituiscono: _____

Ed allega:

- Copia dello Statuto e dei CCNNL siglati dal soggetto richiedente;
- Indicazione del Responsabile del progetto formativo con relativo curriculum vitae, datato e firmato, con allegata la documentazione di supporto, comprovante almeno il possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute del 6 marzo 2013;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione "comunicazione antimafia" relativamente ai soggetti indicati dalla normativa vigente. La dichiarazione dovrà essere redatta secondo il modello scaricabile dal sito web della Prefettura di Palermo.

B) Per le Associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori che decidono di effettuare le attività formative e di aggiornamento (ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni n. 128 del 7 luglio 2016)

Di soddisfare la rappresentatività, in termini comparativi sul piano nazionale, individuata attraverso valutazione complessiva dei seguenti criteri:

- consistenza numerica degli associati delle singole OO.SS.;
- ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;
- partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti nazionali collettivi di lavoro (con esclusione dei casi di sottoscrizione per mera adesione);
- partecipazione alla trattazione delle controversie di lavoro.

COPIA
NO

Ed allega:

- Copia dello Statuto e dei CCNNL siglati dal soggetto richiedente;
- Indicazione del Responsabile del progetto formativo con relativo curriculum vitae, datato e firmato, con allegata la documentazione di supporto, comprovante almeno il possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute del 6 marzo 2013;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione “comunicazione antimafia” relativamente ai soggetti indicati dalla normativa vigente. La dichiarazione dovrà essere redatta secondo il modello scaricabile dal sito web della Prefettura di Palermo.

C) Per i Fondi interprofessionali di settore ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni del 25 luglio 2012

- di configurarsi, come da statuto, erogatore diretto di corsi di formazione
ovvero
di avvalersi del soggetto formatore esterno sotto indicato.
- di operare nel settore _____ per cui intende effettuare le attività formative di cui al presente decreto;
- di essere presente nella provincia di _____ in cui intende operare.
- Indicazione del Responsabile del progetto formativo con relativo curriculum vitae, datato e firmato, con allegata la documentazione di supporto, comprovante almeno il possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute del 6 marzo 2013.

Ed allega:

- Copia dello Statuto e documentazione comprovante quanto sopra dichiarato;
- Indicazione del Responsabile del progetto formativo con relativo curriculum vitae, datato e firmato, con allegata la documentazione di supporto, comprovante almeno il possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute del 6 marzo 2013.
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione “comunicazione antimafia” relativamente ai soggetti indicati dalla normativa vigente. La dichiarazione dovrà essere redatta secondo il modello scaricabile dal sito web della Prefettura di Palermo.

D) Per gli Enti di formazione:

- Di essere accreditato dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana con Decreto Presidenziale n. 25 del 01 ottobre 2015: “Regolamento di attuazione dell'art.86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale”;

Ed allega

- Copia del Decreto di Accreditamento;
- Indicazione del Responsabile del progetto formativo con relativo curriculum vitae, datato e firmato, con allegata la documentazione di supporto, comprovante almeno il possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute del 6 marzo 2013.
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione “comunicazione antimafia” relativamente ai soggetti indicati dalla normativa vigente. La dichiarazione dovrà essere redatta secondo il modello scaricabile dal sito web della Prefettura di Palermo.

COP
NC

E) Ulteriori requisiti specifici

Si rappresenta che nel caso Norme ed Accordi Stato-Regioni prevedono ulteriori requisiti specifici per i soggetti formatori, questi ultimi dovranno autocertificare il possesso di detti requisiti in sede di trasmissione dell'istanza al DASOE.

Per i Soggetti di cui ai punti A) B) e C)

Il sottoscritto Legale Rappresentante

COMUNICA

che l'Organismo/Associazione/Ente effettua le attività formative e/o di aggiornamento

(Contrassegnare la tipologia)

- Direttamente
 Avvalendosi di strutture formative esterne, e a tal proposito indica:

Ente Formatore _____
 Indirizzo (sede legale) Via _____ N° _____
 CAP _____ PROV _____ Città _____
 Tel _____ Fax _____ e-mail _____
 Partita IVA _____
 Codice Fiscale _____
 Iscrizione C.C.I.A.A. _____
 Codice e tipologia di accreditamento^(a) _____
 Codice identificativo DASOE^(b) _____

^(a) Indicare gli estremi del decreto di accreditamento emesso dall'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale Decreto Presidenziale n. 25 del 01 ottobre 2015 Regolamento di attuazione dell'art.86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accREDITAMENTO degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione.

^(b) Indicare il codice identificativo univoco assegnato al soggetto formatore dal DASOE.

ED ALLEGA

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione "comunicazione antimafia" relativamente ai soggetti indicati dalla normativa vigente. La dichiarazione dovrà essere redatta secondo il modello scaricabile dal sito web della Prefettura di Palermo.

Si precisa infine che la documentazione a supporto della presente istanza deve essere presentata in copia autenticata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

.....li

Firma.....

COPIA
NON

ALLEGATO A. 3

FORMAT ATTESTATO DI FREQUENZA

Spazio riservato al logo del Soggetto formatore	
FAC-SIMILE fronte	Codice Identificativo Attestato
DENOMINAZIONE CORSO	
ATTESTATO DI FREQUENZA (ai sensi)	
II SOGGETTO FORMATORE (inserire i dati identificativi del soggetto formatore con indicazione del codice identificativo univoco	
ATTESTA	
che il Sig. _____	Codice fiscale _____
nato a _____	Prov. _____
In data _____ ha superato le prove finali del CORSO DI FORMAZIONE DI CUI ALL'OGGETTO.	
Il corso della durata di ore n. ____ si è svolto dal _____ al _____	
presso la sede _____ (indicare l'indirizzo della sede/luogo in cui si è svolto il corso)	
Credito formativo attestante l'abilitazione alle funzioni per, soggetto ad aggiornamento quinquennale obbligatorio	
Il legale rappresentante del soggetto formatore	

FAC-SIMILE retro	DENOMINAZIONE CORSO
Inserire il Programma	

COPIA
NON

ALLEGATO A. 4**MODELLO ISTANZA PER L'INSERIMENTO NELL'ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI PARITETICI***(ai sensi del Decreto Assessorato Regionale della Salute n. del*)

*All'Assessorato della Salute
Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio
Epidemiologico - DASOE
Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti
formatori
Via Mario Vaccaro n.5 - 90145 - Palermo*

Il sottoscritto

Nome _____ Cognome _____
Codice Fiscale _____ Nato/a _____
Prov. _____, il _____ residente in via _____
Cap. _____ Comune _____
Prov. _____

in qualità di Legale Rappresentante del

(indicare la denominazione dell'Organismo Paritetico)

Indirizzo (sede legale) Via _____ N° _____
CAP _____ Città _____
Tel _____ Fax _____ e _____
e-mail _____
Partita IVA _____ Codice Fiscale _____
Iscrizione C.C.I.A.A. _____

CHIEDE

l'inserimento nell'“Elenco Regionale degli Organismi Paritetici” di cui al capitolo 2 dell'Allegato A del presente Decreto, ed a tal fine:

DICHIARA

di soddisfare la rappresentatività, in termini comparativi sul piano nazionale, delle associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro che la costituiscono, individuata attraverso valutazione complessiva dei seguenti criteri:

- consistenza numerica degli associati delle singole OO.SS.;
- ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;
- partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti nazionali collettivi di lavoro (con esclusione dei casi di sottoscrizione per mera adesione);
- partecipazione alla trattazione delle controversie di lavoro.

e a tal fine indica quale/i Associazione/i la costituiscono: _____

COPIA
NON

Dichiara altresì

- Di operare nel settore _____;
- Di essere presente nella provincia di _____ in cui opera;
ovvero
- Di essere presente nella Regione Siciliana e di operare nella/e seguente/i provincia/e _____

ED ALLEGA

- Copia dello Statuto con indicazione della/e Associazione/i costituente/i l'Organismo;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione "comunicazione antimafia" relativamente ai soggetti indicati dalla normativa vigente. La dichiarazione dovrà essere redatta secondo il modello scaricabile dal sito web della Prefettura di Palermo.

..... li

Firma

.....

COPIA
NON

ALLEGATO AC 1

**MODELLO DI COMUNICAZIONE AVVIO CORSO
(FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO) PER RESPONSABILI E ADDETTI DEI SERVIZI
DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Ad uso di tutti i Soggetti Formatori

(ai sensi del Decreto Assessorato Regionale della Salute n. del, dell'art. 32 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 7 luglio 2016 n. 128 - GU Serie Generale n. 193 del 19 agosto 2016)

Al Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.P. di

(territorialmente competente)

Il sottoscritto
in qualità di legale rappresentante del
Con sede in Comune, Cap. ,Prov e Via.....
Codice di iscrizione nell'Elenco Regionale dei soggetti formatori

(Indicare gli estremi del Soggetto formatore che eroga il/i corso/i ed il relativo codice di iscrizione nell'Elenco regionale dei Soggetti formatori)

COMUNICA

(barrare le caselle interessate)

che intende avviare il/i seguente/i corso/i di:

A) FORMAZIONE

Tipologia:

- Modulo A
 Modulo B comune a tutti i settori produttivi
 Moduli B di specializzazione:

	Moduli B di specializzazione	Riferimento codice settori Ateco 2007
<input type="checkbox"/>	Modulo B-SP1- Agricoltura - Pesca	A- Agricoltura, Silvicoltura e Pesca
<input type="checkbox"/>	Modulo B-SP2 - Cave - Costruzioni	B - Estrazione di minerali da cave e miniere F - Costruzioni
<input type="checkbox"/>	Modulo B-SP3 - Sanità residenziale	Q - Sanità e assistenza sociale (86.1 - Servizi ospedalieri e 87 - Servizi di assistenza sociale residenziale)
<input type="checkbox"/>	Modulo B-SP4 - Chimico - Petrolchimico	C - Attività manifatturiere (19 - Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio e 20 -Fabbricazione di prodotti chimici)

Modulo C

COPIA
NON

B) AGGIORNAMENTO**Tipologia** ASPP RSPP**E ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE**

- 1) Indicazione del Responsabile del progetto formativo con relativo curriculum vitae, datato e firmato, con allegata la documentazione di supporto, comprovante almeno il possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute del 6 marzo 2013;
- 2) Elenco dei docenti con l'indicazione dei corrispondenti moduli di insegnamento e relativi curricula vitae, datati e firmati, con allegata la documentazione di supporto comprovante il possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute del 6 marzo 2013;
- 3) Programma e relativo calendario delle lezioni e delle verifiche finali di apprendimento, ove previste, con indicazione dei componenti della Commissione delle verifiche finali di apprendimento;
- 4) Indicazione della sede formativa e/o pratica in cui si svolgerà il corso, se diversa dalla sede del soggetto richiedente.

All'avvio del corso i soggetti formatori dovranno integrare la documentazione inviando, per via telematica, l'elenco definitivo dei partecipanti.

..... li

Firma

.....

COPIA
NON

ALLEGATO AC 2**MODELLO DI COMUNICAZIONE AVVIO CORSO
(FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO) PER LO SVOLGIMENTO DIRETTO DA PARTE
DEL DATORE DI LAVORO DEI COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE****Ad uso di tutti i Soggetti Formatori**

(ai sensi del Decreto Assessorato Regionale della Salute n. del, dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 n. 223 - Serie Generale n. 8 dell'11/01/2012 e s.m.i.)

Al Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.P. di

(territorialmente competente)

Il sottoscritto

in qualità di legale rappresentante del

Con sede in Comune, Cap. ,Prov e Via.....

Codice di iscrizione nell'Elenco Regionale dei soggetti formatori

(Indicare gli estremi del Soggetto formatore che eroga il/i corso/i ed il relativo codice di iscrizione nell'Elenco regionale dei Soggetti formatori)

COMUNICA

che intende avviare il seguente corso di:

(barrare le caselle interessate)

Formazione Aggiornamento

rischio basso rischio medio rischio alto

Macrosettore/i

Codice/i ATECO 2007

E ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- 1) Indicazione del Responsabile del progetto formativo con relativo curriculum vitae, datato e firmato, con allegata la documentazione di supporto, comprovante almeno il possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute del 6 marzo 2013.
- 2) Elenco dei docenti con l'indicazione dei corrispondenti moduli di insegnamento e relativi curricula vitae, datati e firmati, con allegata la documentazione di supporto comprovante il possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute del 6 marzo 2013;
- 3) Programma e relativo calendario delle lezioni e delle verifiche finali di apprendimento, ove previste, con indicazione dei componenti della Commissione delle verifiche finali di apprendimento;
- 4) Indicazione della sede formativa e/o pratica in cui si svolgerà il corso, se diversa dalla sede del soggetto richiedente.

All'avvio del corso i soggetti formatori dovranno integrare la documentazione inviando, per via telematica, l'elenco definitivo dei partecipanti.

..... li

Firma

**ALLEGATO AC 3**

**MODELLO DI COMUNICAZIONE AVVIO CORSO
FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI, PREPOSTI E DIRIGENTI
CORSI DI FORMAZIONE 2**

Ad uso dei Soggetti Formatori incaricati dal datore di lavoro per effettuare la formazione/aggiornamento dei propri lavoratori, dirigenti e preposti.

(ai sensi del Decreto Assessorato Regionale della Salute n. del dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 n. 221 - Serie Generale n. 8 dell'11/01/2012 e s.m.i.)

Al Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.P. di

.....
(territorialmente competente)

Il sottoscritto

in qualità di legale rappresentante del

Con sede in Comune, Cap. ,Prov e Via.....

Codice di iscrizione nell'Elenco Regionale dei soggetti formatori

.....

(Indicare gli estremi del Soggetto formatore che eroga il/i corso/i ed il relativo codice di iscrizione nell'Elenco regionale dei Soggetti formatori)

DICHIARA

Di essere stato incaricato dal datore di lavoro

Nome e cognome

Denominazione Ditta

Con sede in Comune, Cap. ,Prov e Via.....

(Indicare gli estremi del datore di lavoro)

per svolgere la formazione per i lavoratori, dirigenti e preposti. A tal fine

COMUNICA

che intende avviare il/i seguente/i corso/i di:

FORMAZIONE AGGIORNAMENTO

(barrare le caselle interessate)

Per:

1) LAVORATORI

rischio basso rischio medio rischio alto

Macrosettore/i

Codice/i ATECO 2007

2) PREPOSTI

rischio basso rischio medio rischio alto

Macrosettore/i

Codice/i ATECO 2007 _____

3) DIRIGENTI

E ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- 1) Indicazione del Responsabile del progetto formativo con relativo curriculum vitae, datato e firmato, con allegata la documentazione di supporto, comprovante almeno il possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute del 6 marzo 2013;
- 2) Elenco dei docenti con l'indicazione dei corrispondenti moduli di insegnamento e relativi curricula vitae, datati e firmati, con allegata la documentazione di supporto comprovante il possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute del 6 marzo 2013;
- 3) Programma e relativo calendario delle lezioni e delle verifiche finali di apprendimento, ove previste, con indicazione dei componenti della Commissione delle verifiche finali di apprendimento;
- 4) Indicazione della sede formativa e/o pratica in cui si svolgerà il corso, se diversa dalla sede del soggetto richiedente.

All'avvio del corso i soggetti formatori dovranno integrare la documentazione inviando, per via telematica, l'elenco definitivo dei partecipanti.

..... li

Firma

.....

COPIA
NON

**ALLEGATO AC 4**

**MODELLO DI COMUNICAZIONE AVVIO CORSO
(FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO) PER COORDINATORE PER LA
PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI**

Ad uso di tutti i Soggetti Formatori

(ai sensi del Decreto Assessorato Regionale della Salute n. del, dell'art. 98 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 7 luglio 2016 n. 128 - GU Serie Generale n. 193 del 19 agosto 2016)

Al Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.P. di

.....
(territorialmente competente)

Il sottoscritto
in qualità di legale rappresentante del
Con sede in Comune, Cap. ,Prov e Via.....
Codice di iscrizione nell'Elenco Regionale dei soggetti formatori

(Indicare gli estremi del Soggetto formatore che eroga il/i corso/i ed il relativo codice di iscrizione nell'Elenco regionale dei Soggetti formatori)

COMUNICA

che intende avviare il/i seguente/i corso/i di:

A) Formazione B) Aggiornamento

E ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- 1) Indicazione del Responsabile del progetto formativo con relativo curriculum vitae, datato e firmato, con allegata la documentazione di supporto, comprovante almeno il possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute del 6 marzo 2013;
- 2) Elenco dei docenti con l'indicazione dei corrispondenti moduli di insegnamento e relativi curricula vitae, datati e firmati, con allegata la documentazione di supporto comprovante il possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute del 6 marzo 2013;
- 3) Programma e relativo calendario delle lezioni e delle verifiche finali di apprendimento, ove previste, con indicazione dei componenti della Commissione delle verifiche finali di apprendimento;
- 4) Indicazione della sede formativa e/o pratica in cui si svolgerà il corso, se diversa dalla sede del soggetto richiedente.

All'avvio del corso i soggetti formatori dovranno integrare la documentazione inviando, per via telematica, l'elenco definitivo dei partecipanti.

..... li

Firma

.....

COP' NC

ALLEGATO AC 5

**MODELLO DI COMUNICAZIONE AVVIO CORSO
(FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO) PER ADDETTI AL MONTAGGIO,
TRASFORMAZIONE E SMONTAGGIO PONTEGGI**

Ad uso di tutti i Soggetti Formatori

(ai sensi del Decreto Assessorato Regionale della Salute n. del, dell'art. 136 e Allegato XXI del Decreto Legislativo n. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 7 luglio 2016 n. 128- GU Serie Generale n.193 del 19 agosto 2016)

Al Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.P. di

.....
(territorialmente competente)

Il sottoscritto
in qualità di legale rappresentante del

Con sede in Comune, Cap. ,Prov e Via.....

Codice di iscrizione nell'Elenco Regionale dei soggetti formatori

.....
(Indicare gli estremi del Soggetto formatore che eroga il/i corso/i ed il relativo codice di iscrizione nell'Elenco regionale dei Soggetti formatori)

COMUNICA

che intende avviare il/i seguente/i corso/i di:

A) Formazione B) Aggiornamento

E ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- 1) Indicazione del Responsabile del progetto formativo con relativo curriculum vitae, datato e firmato, con allegata la documentazione di supporto, comprovante almeno il possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute del 6 marzo 2013;
- 2) Elenco dei docenti con l'indicazione dei corrispondenti moduli di insegnamento e relativi curricula vitae, datati e firmati, con allegata la documentazione di supporto comprovante il possesso dei requisiti previsti dal punto 2 "Individuazione e requisiti dei docenti" dell'Allegato XXI del D.Lgs. 81/2008 «Le docenze verranno effettuate, con riferimento ai diversi argomenti, da personale con esperienza documentata, almeno biennale, sia nel settore della formazione sia nel settore della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e da personale con esperienza professionale pratica, documentata, almeno biennale, nelle tecniche per il montaggio/smontaggio ponteggi»;
- 3) Programma e relativo calendario delle lezioni e delle verifiche finali di apprendimento, ove previste, con indicazione dei componenti della Commissione delle verifiche finali di apprendimento;
- 4) Indicazione della sede formativa e/o pratica in cui si svolgerà il corso, se diversa dalla sede del soggetto richiedente.

All'avvio del corso i soggetti formatori dovranno integrare la documentazione inviando, per via telematica, l'elenco definitivo dei partecipanti.

..... li

Firma

.....

COP
NC



ALLEGATO AC 6

**MODELLO DI COMUNICAZIONE AVVIO CORSO
(FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO) PER ADDETTI AI SISTEMI DI ACCESSO E
POSIZIONAMENTO MEDIANTE FUNI**

Ad uso di tutti i Soggetti Formatori

(ai sensi del Decreto Assessorato Regionale della Salute n. del, dell'art. 116 e Allegato XXI del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni del 7 luglio 2016 n. 128- GU Serie Generale n.193 del 19 agosto 2016)

Al Dipartimento di Prevenzione dell' A.S.P. di

.....
(territorialmente competente)

Il sottoscritto
in qualità di legale rappresentante del
Con sede in Comune, Cap., Prov e Via.....
Codice di iscrizione nell'Elenco Regionale dei soggetti formatori

(Indicare gli estremi del Soggetto formatore che eroga il/i corso/i ed il relativo codice di iscrizione nell'Elenco regionale dei Soggetti formatori)

COMUNICA

che intende avviare il/i seguente/i corso/i di:

A) Formazione B) Aggiornamento

E ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- 1) Indicazione del Responsabile del progetto formativo con relativo curriculum vitae, datato e firmato, con allegata la documentazione di supporto, comprovante almeno il possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute del 6 marzo 2013;
- 2) Elenco dei docenti con l'indicazione dei corrispondenti moduli di insegnamento e relativi curricula vitae, datati e firmati, con allegata la documentazione di supporto comprovante il possesso dei requisiti previsti dal punto 2 "Individuazione e requisiti dei docenti" dell'Allegato XXI del D.Lgs. 81/2008: *Le docenze verranno effettuate, con riferimento ai diversi argomenti, da personale con esperienza formativa, documentata, almeno biennale, nel settore della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, e da personale con esperienza formativa, documentata, almeno biennale nelle tecniche che comportano l'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi e il loro utilizzo in ambito lavorativo;*
- 3) Programma e relativo calendario delle lezioni e delle verifiche finali di apprendimento, ove previste, con indicazione dei componenti della Commissione delle verifiche finali di apprendimento;
- 4) Indicazione della sede formativa e/o pratica in cui si svolgerà il corso, se diversa dalla sede del soggetto richiedente.

All'avvio del corso i soggetti formatori dovranno integrare la documentazione inviando, per via telematica, l'elenco definitivo dei partecipanti.

..... li

Firma

COP
NC

ALLEGATO AC 7

**MODELLO DI COMUNICAZIONE AVVIO CORSO
(FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO) PER OPERATORI DI ATTREZZATURE DI
LAVORO PER LE QUALI È RICHIESTA UNA SPECIFICA ABILITAZIONE**

Ad uso di tutti i Soggetti Formatori

(ai sensi del Decreto Assessorato Regionale della Salute n. del, dell'art. 73, comma 5 del Decreto Legislativo n. 81/2008, dell'Accordo Stato - Regioni n. 53 del 22 febbraio 2012 e dell'Accordo Stato - Regioni del 7 luglio 2016 n. 128)

Al Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.P. di

(territorialmente competente)

Il sottoscritto

in qualità di legale rappresentante del

Con sede in Comune, Cap. ,Prov e Via.....

Codice di iscrizione nell'Elenco Regionale dei soggetti formatori

(Indicare gli estremi del Soggetto formatore che eroga il/i corso/i ed il relativo codice di iscrizione nell'Elenco regionale dei Soggetti formatori)

COMUNICA

che intende avviare il/i seguente/i corso/i di:

A) Formazione B) Aggiornamento

- Piattaforme di Lavoro mobili elevabili (PLE) (ex Allegato III ASR 53/2012)
- Gru per autocarro (ex Allegato IV ASR 53/2012)
- Gru a Torre (ex Allegato V ASR 53/2012)
- Carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo (Allegato VI)
- Gru mobili (ex Allegato VII ASR 53/2012)
- Trattori agricoli o forestali (ex Allegato VIII ASR 53/2012))
- Macchine a movimento terra (ex Allegato IX ASR 53/2012))
- Pompa per calcestruzzo (ex Allegato X)

E ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- 1) Indicazione del Responsabile del progetto formativo con relativo curriculum vitae, datato e firmato, con allegata la documentazione di supporto, comprovante almeno il possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute del 6 marzo 2013;
- 2) Elenco dei docenti con l'indicazione dei corrispondenti moduli di insegnamento e relativi curricula vitae, datati e firmati, con allegata la documentazione di supporto comprovante il possesso dei requisiti previsti al punto 2. *Individuazione e requisiti dei docenti dell'Accordo Stato Regioni n.53/2012: «Le docenze verranno effettuate, con riferimento ai diversi argomenti, da personale con esperienza documentata, almeno triennale, sia nel settore della formazione sia nel settore della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e da personale con esperienza professionale pratica, documentata, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature di che trattasi. Le docenze*

COPIA
NON

- possono essere effettuate anche da personale interno alle aziende utilizzatrici di cui al punto 1.1, lettera f), in possesso dei requisiti sopra richiamati...»;*
- 3) Programma e relativo calendario delle lezioni e delle verifiche finali di apprendimento, ove previste, con indicazione dei componenti della Commissione delle verifiche finali di apprendimento;
 - 4) Indicazione della sede formativa e/o pratica in cui si svolgerà il corso, se diversa dalla sede del soggetto richiedente;
 - 5) Autocertificazione relativa al possesso dei requisiti minimi previsti dall'Allegato I "Requisiti di natura generale: Idoneità dell'area e disponibilità delle attrezzature" dell'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012 n. 53.

All'avvio del corso i soggetti formatori dovranno integrare la documentazione inviando, per via telematica, l'elenco definitivo dei partecipanti.

..... li

Firma

.....

COPIA
NON

ALLEGATO AC 8**MODELLO DI COMUNICAZIONE AVVIO CORSO (FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO) PER PREPOSTI E LAVORATORI ADDETTI ALLE ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E APPOSIZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE DESTINATA ALLE ATTIVITÀ LAVORATIVE CHE SI SVOLGONO IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE****Ad uso di tutti i Soggetti Formatori**

(ai sensi del Decreto Assessorato Regionale della Salute n. del, dell'art. art.161, comma 2-bis del D.lgs. 81/2008 e del Decreto Interministeriale 4 marzo 2013)

Al Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.P. di

(territorialmente competente)

Il sottoscritto

in qualità di legale rappresentante del

Con sede in Comune, Cap. Prov e Via.....

Codice di iscrizione nell'Elenco Regionale dei soggetti formatori

.....

(Indicare gli estremi del Soggetto formatore che eroga il/i corso/i ed il relativo codice di iscrizione nell'Elenco regionale dei Soggetti formatori)

COMUNICA

che intende avviare il/i seguente/i corso/i di: A) Formazione B) Aggiornamento

E ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- 1) Per i soggetti formatori di cui al punto j) del paragrafo 7.8.1 del presente decreto, dichiarazione, a firma del Legale Rappresentante, attestante l'esperienza dell'ente, almeno triennale alla data di entrata in vigore del Decreto Interministeriale 4 marzo 2013, nella formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il possesso di tale esperienza deve essere dimostrato allegando specifica documentazione;
- 2) Indicazione del Responsabile del progetto formativo con relativo curriculum vitae, datato e firmato, con allegata la documentazione di supporto, comprovante almeno il possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute del 6 marzo 2013;
- 3) Elenco dei docenti con l'indicazione dei corrispondenti moduli di insegnamento e relativi curricula vitae, datati e firmati, con allegata la documentazione di supporto comprovante il possesso dei requisiti previsti dal punto 4, Allegato II del Decreto Interministeriale 4 marzo 2013: *Le docenze vengono effettuate, con riferimento ai diversi argomenti, per la parte teorica, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale con esperienza almeno triennale nel settore stradale, ovvero da personale con esperienza documentata, almeno triennale, nel settore della formazione o nel settore della prevenzione, sicurezza e salute nei cantieri stradali; e per quanto riguarda la parte pratica da personale con esperienza professionale nel campo dell'addestramento pratico, almeno triennale, documentata, nelle tecniche di installazione e rimozione dei sistemi segnaletici adottati per garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale;*
- 4) Programma e relativo calendario delle lezioni e delle verifiche finali di apprendimento, ove previste, con indicazione dei componenti della Commissione delle verifiche finali di apprendimento;
- 5) Indicazione della sede formativa e/o pratica in cui si svolgerà il corso, se diversa dalla sede del soggetto richiedente.

All'avvio del corso i soggetti formatori dovranno integrare la documentazione inviando, per via telematica, l'elenco definitivo dei partecipanti.

..... li

Firma

.....

(2019,28.2144)102